

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ



**Bilancio di sostenibilità
2023**

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
PROFILO E IDENTITÀ	6
IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	7
IL BIENNIO 2024-2025 SI ANNUNCIA PROMETTENTE:	8
IL PERCORSO EVOLUTIVO	9
IL MODELLO DI BUSINESS	10
I VALORI DEL GRUPPO	11
IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ.....	13
LA SOSTENIBILITÀ PER IL GRUPPO	14
ASSESSMENT ESG: VERSO UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA	14
STAKEHOLDER ENGAGEMENT	15
MATERIALITY ASSESSMENT	17
CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE.....	19
CAPITOLO GOVERNANCE	22
HIGHLIGHTS - GOVERNANCE.....	23
STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	24
COMPLIANCE	26
SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI	26
PERFORMANCE ECONOMICHE.....	28
RICERCA E SVILUPPO: IL DRIVER DEL BUSINESS.....	30
QUALITÀ: CLIENTI E CONSUMATORI	32
IL RAPPORTO CON I CLIENTI.....	33
LA RETE DI FORNITORI.....	33
CAPITOLO SOCIALE.....	34
HIGHLIGHTS - SOCIAL.....	35
SVILUPPO DEI TALENTI E KNOW-HOW AZIENDALE.....	36
TURNOVER DEL PERSONALE.....	38
FORMAZIONE	39
FORMAZIONE E COINVOLGIMENTO.....	39
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	40
SERVIZIO DI MEDICINA DEL LAVORO	42
INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI.....	43
RESPONSABILITÀ SOCIALE E RELAZIONE COL TERRITORIO	43
CAPITOLO AMBIENTALE	44

HIGHLIGHTS - ENVIRONMENTAL.....	45
GRUPPO PETITTO: GLI IMPATTI AMBIENTALI.....	46
RIFIUTI.....	50
NOTA METODOLOGICA.....	52
PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE.....	52
IL DOCUMENTO.....	52
I RIFERIMENTI UTILIZZATI.....	53
GRI STANDARDS.....	54
REPORTING PACKAGE.....	54
GRI CONTENT INDEX.....	60

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

GRI 2-22

Gentili Stakeholder,

Con grande entusiasmo, vi presentiamo il nostro Rapporto di Sostenibilità 2023, un documento che testimonia il nostro impegno verso una gestione aziendale trasparente, responsabile e orientata alla sostenibilità. Attraverso questo rapporto, desideriamo condividere i progressi significativi raggiunti in ambito sociale e ambientale, così come le sfide che affrontiamo lungo il nostro percorso di crescita sostenibile.



La sostenibilità rappresenta un pilastro centrale della nostra visione strategica e della nostra missione aziendale. Siamo profondamente consapevoli dell'impatto che le nostre decisioni hanno sulla comunità, sull'ambiente e sull'economia globale. Per questo motivo, ci impegniamo a creare valore non solo per i nostri azionisti, ma anche per tutti i nostri stakeholder, tra cui persone, comunità e il pianeta nel suo complesso.

Nel corso del 2023, il nostro Gruppo ha compiuto passi significativi nella transizione energetica, tra cui l'installazione di un impianto fotovoltaico a terra con una capacità di produzione di **307.000 kWh**. Inoltre, abbiamo consolidato la nostra collaborazione con alcune delle aziende leader nei settori dell'energia eolica e fotovoltaica, contribuendo alla realizzazione di trasformatori avanzati, strumenti essenziali per la produzione e la distribuzione di energia rinnovabile. Abbiamo anche continuato a investire in innovazioni tecnologiche, integrando nel nostro layout produttivo macchinari di ultima generazione basati su tecnologie 4.0. Questi strumenti ci consentono di automatizzare processi industriali, migliorare le condizioni di lavoro e ridurre la nostra impronta ecologica. Parallelamente, nel 2023 è in corso di implementazione il **progetto MES**, una piattaforma informatica che conetterà tutti gli impianti e i macchinari, garantendo ulteriori benefici in termini di efficienza produttiva e risparmio energetico.



Non meno importante, abbiamo intensificato il nostro impegno per promuovere una cultura aziendale orientata alla responsabilità sociale e ambientale, coinvolgendo ogni livello della nostra organizzazione.

All'interno del **Rapporto di Sostenibilità**, troverete una panoramica dettagliata dei principali risultati raggiunti nelle seguenti aree: iniziative ambientali, responsabilità sociale e trasparenza economica.

Siamo particolarmente orgogliosi di questi traguardi, che rappresentano un ulteriore passo avanti verso il nostro obiettivo di affermarci come leader del settore in termini di sostenibilità. Pur consapevoli che la strada verso un futuro sostenibile è lunga e impegnativa, restiamo determinati a proseguire su questa via, con l'obiettivo di fare sempre di più per il nostro ambiente, i nostri dipendenti, i nostri clienti e la nostra comunità.

Grazie per il vostro continuo supporto e la vostra collaborazione nel contribuire al successo di questa missione comune.

Angelo Petitto
Amministratore Delegato CTP S.r.l.

Handwritten signature of Angelo Petitto in blue ink.

Katia Petitto
Amministratrice Delegata Elbor S.p.A.

Handwritten signature of Katia Petitto in blue ink.

PROFILO E IDENTITÀ

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il 2023 è stato un anno cruciale per l'economia globale e italiana, con impatti significativi su numerosi settori industriali, tra cui quelli della **fabbricazione di fili e cavi elettrici ed elettronici** e della **produzione di semilavorati non ferrosi**. Entrambi i comparti, presidiati dalle società del Gruppo Petitto, hanno dovuto affrontare sfide importanti, ma anche colto nuove opportunità in un contesto in continua evoluzione.

Nel 2023, il settore dei **fili e cavi elettrici ed elettronici** ha registrato un'importante crescita, trainata dalla digitalizzazione e dalla spinta verso infrastrutture come il 5G e le reti elettriche intelligenti. La transizione energetica e la modernizzazione delle telecomunicazioni hanno ulteriormente alimentato la domanda, permettendo alle imprese di investire in tecnologie innovative e sostenibili. Le esportazioni hanno giocato un ruolo chiave, compensando le difficoltà interne e contribuendo significativamente alle entrate del settore.

Tuttavia, i **volumi di produzione industriale del comparto** cavi e conduttori elettrici hanno subito un'inversione di tendenza, con una flessione del 5,6% nei primi otto mesi dell'anno, più marcata rispetto alla media manifatturiera (-2,1%) e al settore elettrotecnico (-0,6%). Il rallentamento degli investimenti nel settore delle costruzioni e le mutate scelte delle utility, insieme alla debolezza dei settori industriali clienti, hanno inciso negativamente. Anche il fatturato ha subito un indebolimento progressivo: sebbene l'inizio dell'anno fosse ancora in crescita, nel secondo trimestre si è registrata una flessione del 7,1% rispetto allo stesso periodo del 2022. Nel complesso, il periodo gennaio-agosto ha visto un calo tendenziale dell'1,4%, in contrasto con la crescita media dell'elettrotecnica (+7,3%) e della manifattura (+0,4%)¹.

Anche il settore della **produzione di semilavorati non ferrosi** ha dovuto affrontare l'aumento dei costi energetici e delle materie prime, in particolare dell'acciaio, che ha impattato sulla marginalità delle imprese. Nonostante ciò, la resilienza del comparto è stata sostenuta dalla forte domanda nel settore delle costruzioni e delle infrastrutture, stimolata anche dai fondi del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**. Gli investimenti in efficienza energetica e modernizzazione degli impianti produttivi hanno consentito alle aziende di migliorare la competitività, mitigando gli effetti negativi dell'inflazione.

In entrambi i settori, le sfide legate all'aumento dei costi e alla carenza di materiali sono state parzialmente compensate dall'adozione di nuove tecnologie e dall'impegno verso la sostenibilità. L'industria dei fili e cavi elettrici gioca un ruolo cruciale nella transizione verso un'economia digitale e a basse emissioni di carbonio, mentre i produttori di profilati a freddo stanno rispondendo con soluzioni sempre più efficienti dal punto di vista energetico e nell'uso dei materiali.

In definitiva, il 2023 ha rappresentato un anno di trasformazione per questi settori. Nonostante le sfide complesse, si sono aperte importanti opportunità di crescita e sviluppo sostenibile. La capacità di innovare e adattarsi ai cambiamenti strutturali del

¹ Fonte: "AINE", Federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche: [l'Italia è il primo polo manifatturiero in Europa per la produzione di cavi e conduttori elettrici - Federazione ANIE](#)

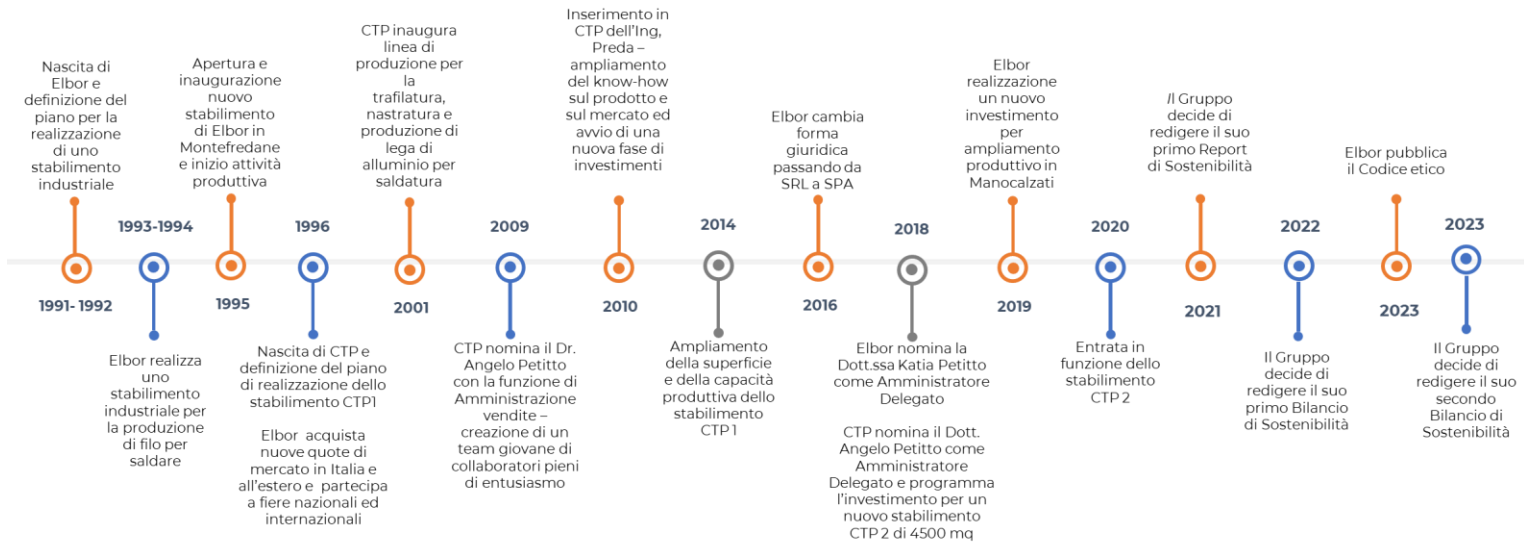
mercato sarà essenziale per garantire una crescita solida e responsabile nel lungo termine, in linea con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale.

IL BIENNIO 2024-2025 SI ANNUNCIA PROMETTENTE:

Il biennio 2024-2025 si prospetta ricco di opportunità per l'industria manifatturiera italiana. Secondo le previsioni diffuse dall'Ufficio Studi di Intesa Sanpaolo e Prometeia nel mese di novembre, i settori dell'**elettrotecnica** e dell'**elettronica**, con particolare riferimento ai cavi, saranno tra i principali motori di crescita. La domanda continuerà a essere sostenuta grazie agli investimenti nella transizione energetica e digitale, che si confermano i principali driver della crescita globale nei prossimi anni.

In parallelo, il comparto della ricerca e sviluppo si concentra sempre più su attività ad alto valore aggiunto, con una crescente integrazione degli obiettivi **ESG** (Environmental, Social, Governance) lungo tutta la filiera produttiva. In sintesi, la sostenibilità si sta affermando come un elemento cruciale per la creazione di valore nel lungo termine.

IL PERCORSO EVOLUTIVO



Il Gruppo Petitto è nato dall'iniziativa di Umberto Petitto, imprenditore lungimirante che nel 2015 ha unificato tre aziende già esistenti: CTP S.r.l. (Company Trafil Production), Elbor S.p.A. Dal 2023 la cantina vinicola Donna Chiara S.r.l non fa più parte del Gruppo. La qualità dei prodotti e l'efficacia dei servizi sono stati i pilastri fondamentali che hanno permesso al gruppo di affermarsi dapprima sul mercato nazionale e successivamente su quello internazionale. In linea con questa visione, le società hanno implementato un Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 e formalizzato una Politica della Qualità che stabilisce i valori e i principi guida di CTP ed Elbor.

Per raggiungere standard elevati, il Gruppo investe costantemente in ricerca, sviluppo e tecnologie avanzate, consentendo così di anticipare e rispondere alle esigenze di un mercato in continuo cambiamento. Nel 2021, il Gruppo ha compiuto un ulteriore passo in avanti nella crescita responsabile, pubblicando il primo Report di Sostenibilità, seguito nel 2022 dal Bilancio di Sostenibilità. Durante lo stesso anno, CTP ed Elbor hanno avviato il percorso di certificazione UNI ISO 45001:2018, per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro. Il Gruppo si impegna a dimostrare agli stakeholder i progressi compiuti, gli obiettivi raggiunti e futuri, integrando i principi ESG (ambientali, sociali e di governance) nel proprio modello di business, puntando a creare valore in modo responsabile e sostenibile.

IL MODELLO DI BUSINESS

GRI 2-6

ELBOR

Da oltre trent'anni, flessibilità e attenzione al cliente sono i pilastri del successo di Elbor. Fondata nel 1991 a Montefredane (Avellino), l'azienda produce fili per saldature in ferro, acciaio inossidabile, acciai basso legati e alluminio, offrendo una vasta gamma di prodotti in grado di soddisfare la clientela a livello globale, grazie a un forte focus sulla soddisfazione del cliente.

Processo di produzione:

Elbor realizza fili per saldature tramite trafilatura a freddo in due impianti, uno a Montefredane e l'altro a Manocalzati. Il processo comprende varie fasi:

Trafilatura a secco: Le vergelle, mediante macchinari chiamati svolgitori ad asse verticale, vengono sottoposte a un trattamento per rimuovere la ruggine e i residui di fonderia. Successivamente, il filo viene fatto passare attraverso una trafilatura rettilinea che ne riduce il diametro da 5,5 mm a 1,8 mm.

Trafilatura a bagno: Le bobine subiscono un'ulteriore trafilatura tramite macchine che riducono il diametro del filo da 1,60 mm a 0,60 mm. In questa fase si svolgono diversi trattamenti specifici:

- **Decapaggio chimico:** Il filo, precedentemente trafilato a secco, passa attraverso una vasca contenente una soluzione acquosa di lubrificante FL22, seguita da una vasca con acido solforico.
- **Bagno di ramatura:** Il filo viene immerso in una vasca contenente solfato di rame, acido solforico e acqua.
- **Bagno di skin-pass:** Per neutralizzare l'acidità dei passaggi precedenti, il filo attraversa una vasca con acqua e carbonato di sodio (soda solvay).

Ribobinatura: In questa fase, le bobine di filo vengono caricate su macchinari automatici che, spira dopo spira, le svolgono e le ribobinano su rocchetti metallici o di plastica, formando i prodotti finali.

Fase finale: Prima del confezionamento, che include l'imballaggio in pallet e lo stoccaggio in magazzino per poi essere inviato ai clienti secondo le commesse pianificate.

CTP

Innovazione, sostenibilità, resilienza e qualità sono i valori che guidano CTP, fondata nel 1996 a Manocalzati (Avellino). L'azienda è specializzata nella produzione e commercializzazione di conduttori elettrici nudi, isolati e smaltiti, fili e piattine in rame ed alluminio nastrati e non, oltre a fili per saldatura in lega di alluminio. CTP opera sia in ambito nazionale che internazionale, fornendo aziende nei settori dell'energia e dell'elettromeccanica.

Il Processo Produttivo

Il ciclo produttivo si articola in diverse fasi, a seconda del tipo di prodotto finale, che possono essere conduttori elettrici nudi, isolati, smaltati o fili in lega di alluminio. Di seguito sono riportati i prodotti e le relative fasi produttive:

- **Conduttori elettrici nudi:** laminazione, ricottura e imballaggio.
- **Conduttori elettrici isolati:** laminazione, cottura, nastratura e imballaggio.
- **Conduttori smaltati:** trafilatura, ricottura e smaltatura.

Fili in lega di alluminio: trafilatura, ricottura, sbarbatura, ribobinatura o bacchettatura, e imballaggio.

Di seguito, vengono descritti in dettaglio i passaggi del processo produttivo per i conduttori elettrici nudi e isolati.

- **Trafilatura:** Il processo inizia con vergelle caricate su svolgitori ad asse verticale, che vengono sottoposte a una deformazione plastica a freddo per ridurre il diametro a quello richiesto. Grazie a un laser ad alta precisione, è possibile ottenere fili con uno spessore variabile, da 1,00 mm a 7,00 mm, e una larghezza compresa tra 3,00 mm e 22,00 mm, in base alle specifiche del cliente. Al termine, i fili vengono avvolti in bobine.
- **Laminazione:** La sezione dei fili, precedentemente avvolti, viene trasformata da circolare a rettangolare, producendo così piattine.
- **Ricottura:** Il materiale subisce un trattamento termico in forni CIEFFE di ultima generazione, per permettere la ricristallizzazione del semilavorato.
- **Nastratura:** Il conduttore viene avvolto con un isolante elettronico adatto, attraverso l'uso di macchine nastratrici. L'isolamento di rame o alluminio viene realizzato con diversi materiali (come Paper Kraft, Nomex, Mylar, Nastrovetro, Micavetro e Kapton), in più strati, per soddisfare le richieste specifiche dei clienti.
- **Imballaggio:** Infine, i prodotti vengono confezionati tramite macchinari automatizzati (incellofanatrice, etichettatrice e pallettizzatore) per realizzare pedane pronte per la spedizione.

I VALORI DEL GRUPPO

Nel 2017 CTP ha introdotto il proprio Codice Etico, seguito da Elbor nel 2022, con la pubblicazione effettuata nel 2023. Questi documenti rappresentano i principi fondamentali e i valori che guidano le attività aziendali del Gruppo. Il Codice Etico stabilisce linee guida precise per il funzionamento quotidiano delle aziende e viene applicato a tutti i livelli, con particolare attenzione alle risorse umane, attraverso procedure trasparenti di valutazione, sviluppo e formazione, che promuovono pari opportunità e il rispetto della dignità di ogni individuo, condannando ogni forma di discriminazione.

Nei rapporti con clienti e fornitori, i principi cardine includono qualità, convenienza e affidabilità, con l'obiettivo di costruire solide relazioni basate sulla cooperazione e lo scambio reciproco. Il Codice Etico è stato redatto anche per fungere da guida per tutti

coloro che entrano in contatto con le società del Gruppo, inclusi dipendenti, collaboratori, clienti e partner, promuovendo la consapevolezza della responsabilità di ciascuno nel perseguimento degli obiettivi aziendali.

Le società hanno inoltre promosso una cultura aziendale positiva e inclusiva, attraverso attività formative e informative legate al Codice Etico, favorendo un ambiente di lavoro rispettoso e orientato al benessere collettivo. Di seguito vengono riportati i valori chiave che definiscono l'operato di CTP ed Elbor:



IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

LA SOSTENIBILITÀ PER IL GRUPPO

ASSESSMENT ESG: VERSO UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA

Il Gruppo Petitto dedica particolare attenzione agli aspetti sociali e ambientali legati al settore e al contesto in cui opera. Il suo impegno non è solo una scelta consapevole, ma rappresenta una reale opportunità per affrontare le sfide future. Questo principio guida ha da sempre orientato le strategie aziendali del Gruppo, rendendolo consapevole dell'impatto che le proprie attività possono avere sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione. Per questo motivo, ha definito un percorso di sostenibilità strategica volto a ottenere una visione completa delle sue performance in queste aree.

Il Gruppo Petitto si è sottoposto volontariamente all'Assessment ESG, certificato dal GRI – Global Reporting Initiative, uno strumento che ha permesso di misurare e valutare le prestazioni in ambito ambientale, sociale e di governance, ritenendo che identificare le aree di sostenibilità in cui è necessario intervenire sia essenziale per favorire una crescita significativa, stimolando la consapevolezza sulla necessità di azioni a beneficio dell'azienda, degli stakeholder e del settore di riferimento.

Le aree di analisi e i campi di indagine inclusi nell'Assessment ricoprono un insieme di informazioni qualitative, basate sui riferimenti della norma UNI ISO 26000 (UNI/PdR 18:2016) e sugli standard di rendicontazione GRI Standards®.

Lo strumento ha permesso al Gruppo di capire in quale area intervenire e in che modo farlo, così da costruire passo dopo passo una strategia sostenibile e competitiva.

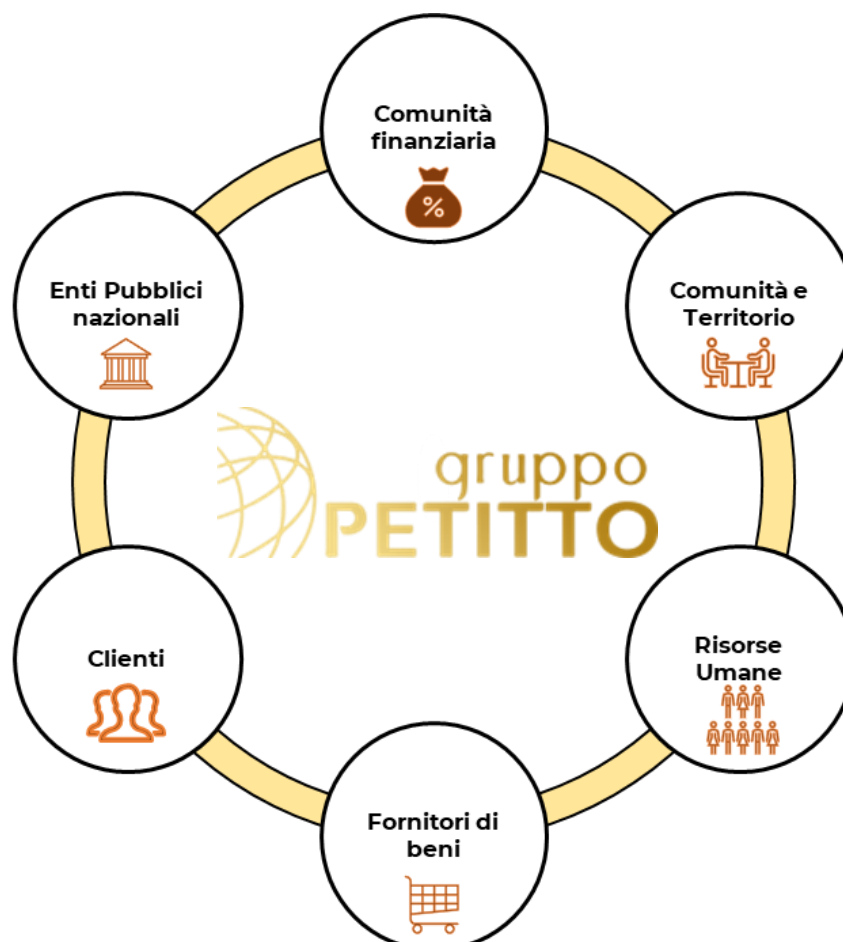
L'obiettivo è, quindi, promuovere il benessere comune; ecco perché il Gruppo ha lavorato per individuare le tematiche ESG più rilevanti per il segmento di business, nonché gli obiettivi di miglioramento.

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

GRI 2-29

Gli stakeholder sono individui o entità che possono essere significativamente influenzati dalle attività, dai prodotti e dai servizi di un'organizzazione, oppure le cui azioni possono influire in maniera sostanziale sulla capacità dell'organizzazione di realizzare le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi. Essi rappresentano quindi quei soggetti con cui un'azienda si relaziona per costruire, mantenere e sviluppare rapporti finalizzati a comprendere bisogni e aspettative, orientando di conseguenza le decisioni strategiche.

Il Gruppo, nel proprio operato, tiene in considerazione le preoccupazioni dei suoi stakeholder e si impegna attivamente a prevenire rischi e potenziali impatti negativi, mantenendo un dialogo costruttivo e continuo con le diverse categorie di portatori di interesse. Di seguito, viene illustrato un grafico che rappresenta le principali categorie di stakeholder con cui il Gruppo Petitto interagisce.



ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il coinvolgimento e il confronto continuo con gli stakeholder (**stakeholder engagement**) riveste un ruolo fondamentale per l'organizzazione, in quanto consente di comprendere a fondo le aspettative, gli interessi e le valutazioni di tutte le parti coinvolte. Un'interazione costante, attenta e positiva con gli stakeholder permette all'azienda di definire i propri obiettivi in modo più consapevole, contribuendo così a migliorare la qualità e l'efficacia del processo decisionale. Questo dialogo aperto, infatti, facilita una maggiore coerenza tra le azioni aziendali e le esigenze degli stakeholder, promuovendo un allineamento strategico più solido.

Nel suo operare quotidiano, il Gruppo Petitto considera con grande attenzione le preoccupazioni espresse dai propri stakeholder e adotta un approccio attivo per prevenire possibili rischi e mitigare eventuali impatti negativi. L'azienda si impegna a mantenere un dialogo collaborativo, trasparente e continuativo con tutti i portatori di interesse, riconoscendo l'importanza di costruire relazioni di fiducia e di lungo termine.

Nella tabella sottostante vengono presentate le principali categorie di stakeholder con cui il Gruppo si interfaccia regolarmente. Per ciascuna categoria sono illustrate le modalità di coinvolgimento adottate, allo scopo di garantire una comunicazione efficace e una gestione ottimale delle relazioni.

CATEGORIA	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO	FREQUENZA	OBIETTIVO
CLIENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Tramite e-mail • Contatto telefonico • Incontri in presenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Ad Hoc 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività costante di ascolto del cliente • Soddisfazione del cliente
FORNITORI DI BENI	<ul style="list-style-type: none"> • Tramite e-mail • Contatto telefonico • Incontri in presenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto costante • Quotidiano 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare i rapporti di fornitura • Definire accordi di vendita
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Tramite e-mail • Incontri in presenza • Ispezioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Ad Hoc 	<ul style="list-style-type: none"> • Costante allineamento dei processi aziendali • Possibili fondi per miglioramento aziendale
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri in presenza • Incontri di formazione 	<ul style="list-style-type: none"> • In fase di assunzione • Mensili • Annuali • Ad hoc 	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare i dipendenti sull'etica aziendale • Motivare, coinvolgere e migliorare le competenze
COMUNITA' FINANZIARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Assemblea degli azionisti • Incontri periodici 	<ul style="list-style-type: none"> • Annuali • Mensili • Bisettimanali 	<ul style="list-style-type: none"> • Monitorare scostamenti economici e definire azioni di miglioramento • Ottimizzare le performance aziendali
COMUNITA' e TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri in sede • Partecipazione ad eventi 	<ul style="list-style-type: none"> • Annuale • Ad hoc 	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione e illustrazione dell'azienda • Definizione di possibili collaborazioni con studenti

MATERIALITY ASSESSMENT

GRI 3-1 | GRI 3-2

I **temi materiali** rappresentano gli aspetti che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali più rilevanti per un'azienda e che influenzano in modo significativo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Si tratta di quei temi che, da un lato, sono percepiti dagli stakeholder come rilevanti – poiché possono incidere sulle loro decisioni, aspettative e comportamenti – e, dall'altro, possono avere importanti ricadute economiche, sociali e ambientali sulle attività aziendali.

Durante il periodo di rendicontazione, è stato condotto un processo di analisi di materialità, suddiviso in diverse fasi. In primo luogo, è stata svolta un'attività interna che ha coinvolto la direzione aziendale e i responsabili tecnici. Il Top Management del Gruppo, con il supporto di consulenti esterni, ha esaminato i temi ESG (ambientali, sociali e di governance) rilevanti per il settore nel contesto della reportistica del 2023. Questi temi sono stati ulteriormente approfonditi, tenendo conto della loro rilevanza per l'azienda e delle priorità di intervento. Questo processo ha portato all'individuazione di **otto temi materiali**.

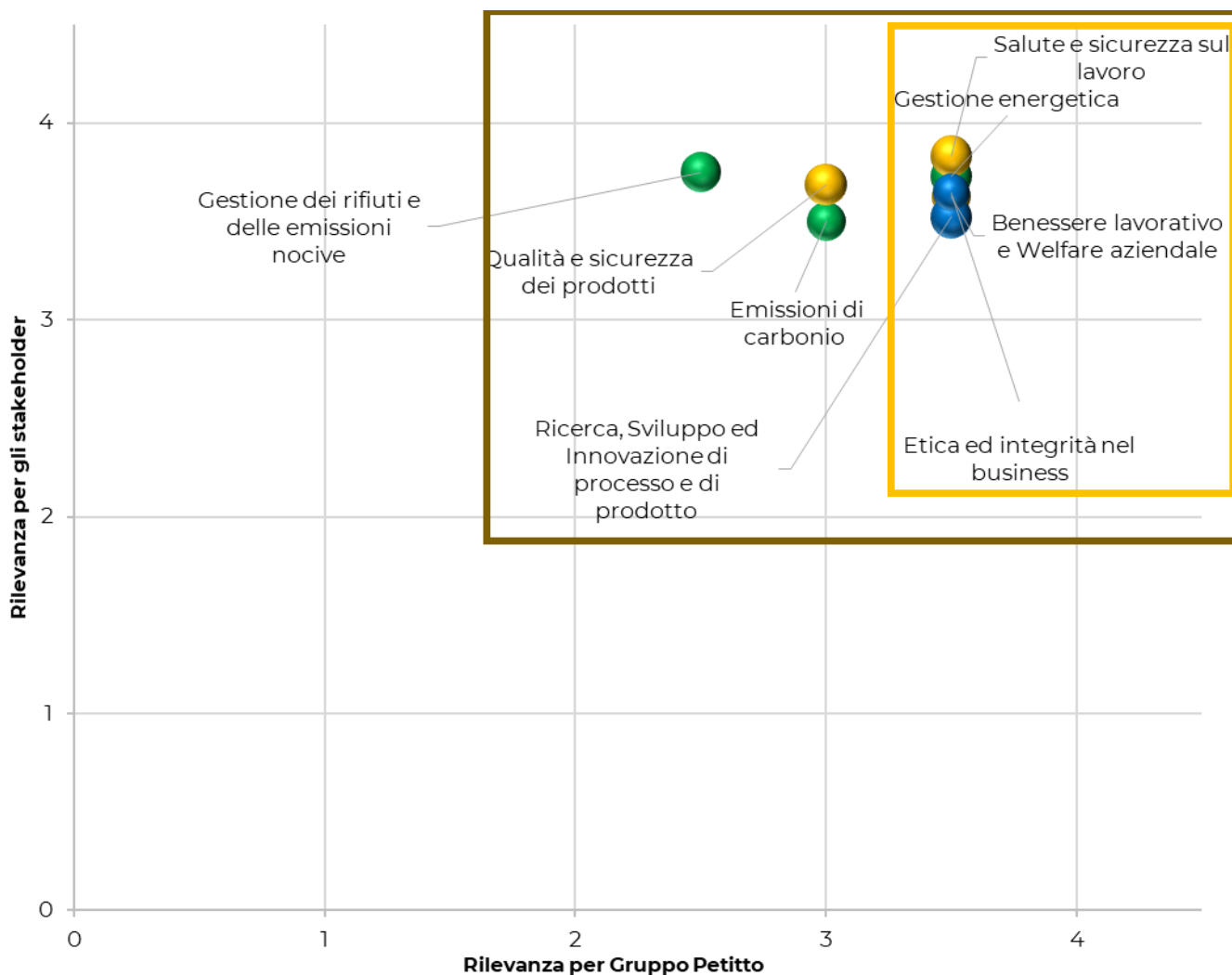
In particolare, è stata svolta un'analisi di materialità sul coinvolgimento degli stakeholder, sia interni che esterni, a cui è stato chiesto di esprimere il proprio punto di vista riguardo ai temi di sostenibilità identificati come materiali l'anno precedente. Il coinvolgimento degli stakeholder ha permesso di:

- Mappare le priorità strategiche in relazione agli stakeholder più rilevanti;
- Validare le azioni di sostenibilità rispetto alle percezioni degli stakeholder;
- Rafforzare la capacità di ascolto e dialogo con i portatori di interesse.

ANALISI DI MATERIALITÀ - MATRICE MATERIALITÀ

Nel 2022 è stato avviato un processo di coinvolgimento che ha interessato undici categorie di stakeholder con l'obiettivo di raccogliere i punti di vista dei portatori di interesse più rilevanti dal punto di vista strategico. Gli stakeholder, tramite un questionario dedicato, hanno espresso le proprie valutazioni su vari temi, utilizzando una scala numerica che va da 1 (tema poco rilevante) a 4 (tema prioritario). Questo processo di engagement ha permesso di rappresentare i risultati ottenuti all'interno della matrice di materialità, la quale, in formato grafico, mostra l'importanza attribuita a ciascun tema sia dagli stakeholder che dal Top Management, evidenziando il grado di allineamento tra le due parti.

Nel 2023, invece, è stata effettuata una valutazione interna da parte del Gruppo per monitorare e approfondire i risultati emersi l'anno precedente.



Temati Materiali

Temati altamente Materiali

AREA	TEMI ESG
E	Emissioni di carbonio Gestione energetica Gestione dei rifiuti e delle emissioni nocive
S	Salute e sicurezza sul lavoro Benessere lavorativo e Welfare aziendale Qualità e sicurezza dei prodotti
G	Etica ed integrità nel business Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di processo e di prodotto

La matrice di materialità è uno strumento strategico utilizzato per verificare l'allineamento tra le aspettative degli stakeholder e le linee guida strategiche del Gruppo. Dall'analisi emerge una buona corrispondenza tra i bisogni e le aspettative degli stakeholder (rappresentati sull'asse verticale) e le priorità aziendali (sull'asse orizzontale).

La matrice evidenzia una particolare attenzione verso i temi sociali, con una forte enfasi sulla salute e sicurezza sul lavoro, il benessere dei dipendenti e il welfare aziendale. In ambito governance, risultano prioritari l'etica e l'integrità nel business, insieme alla ricerca, sviluppo e innovazione di processi e prodotti. Per quanto riguarda i temi ambientali, spicca la gestione energetica, ambito in cui il Gruppo è particolarmente attivo, mentre gli stakeholder hanno indicato come di particolare interesse la gestione dei rifiuti e delle emissioni.

Nel presente bilancio sono riportate le performance di sostenibilità relative ai diversi temi ESG trattati. La rendicontazione delle tematiche materiali continuerà ad evolversi nei prossimi periodi, in linea con l'attenzione del Gruppo e lo sviluppo progressivo del business.

CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Nell'identificare le tematiche ESG risultate rilevanti per il Gruppo è stata considerata anche la loro connessione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), definiti all'interno dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Con l'impegno di agire su questi temi, il Gruppo cerca e cercherà di contribuire - nella misura possibile - al raggiungimento delle sfide globali in ambito di sostenibilità.

La correlazione è frutto di un'analisi degli indicatori GRI, rendicontati nel presente documento, e degli obiettivi definiti rapportati agli SDGs e ai target secondo il framework *Linking the SDGs and the GRI Standards*.

Temi/SDGs	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
Emissioni di carbonio			●									●	●					
Gestione energetica							●					●	●					
Gestione dei rifiuti e delle emissioni nocive												●	●		●			
Benessere lavorativo e welfare aziendale			●		●			●										
Salute e sicurezza sui lavoro			●					●										●
Qualità e sicurezza dei prodotti								●	●			●						●
Etica ed integrità di business								●				●						●
Ricerca sviluppo e innovazione di processo e di prodotto									●			●	●					

Di seguito sono elencate le tematiche ESG risultate materiali per il Gruppo.

TEMATICHE AMBIENTALI	
TEMA	DESCRIZIONE
Emissioni di carbonio	Il settore è caratterizzato da una significativa produzione di emissioni; pertanto, analizzare le emissioni prodotte dall'attività aziendale e prendere coscienza della propria impronta di carbonio risulta essere fondamentale.
Gestione energetica	Tale tematica risulta rilevante per il Gruppo con il fine di perseguire un'efficiente gestione energetica, anche perché le attività svolte dal Gruppo richiedono un elevato utilizzo e consumo di energia.
Gestione dei rifiuti e delle emissioni nocive	I processi produttivi che vengono implementati generano rifiuti, sia pericolosi che non, che possono essere rilasciati nell'ambiente sotto forma di emissioni di acqua e aria, e rifiuti solidi, oltre a scorie, polveri e fanghi. È opportuno prevedere sistemi di monitoraggio e mitigazione delle emissioni inquinanti e favorire la riduzione dei rifiuti prodotti.

TEMATICHE SOCIALI	
TEMA	DESCRIZIONE
Benessere lavorativo e welfare aziendale	La promozione e il mantenimento del benessere fisico, psicologico e sociale dei dipendenti sono fondamentali. Pertanto, il Gruppo cerca costantemente di motivare i suoi collaboratori e mantenere un clima di lavoro sereno e partecipativo.
Salute e sicurezza sul lavoro	La gestione adeguata dei rischi legati al lavoro da ufficio e alle attività operative svolte all'interno degli impianti è un aspetto cruciale per garantire la sicurezza di tutto il personale coinvolto. Per raggiungere questo obiettivo, è

Qualità e sicurezza dei prodotti

necessario che l'organizzazione interna sia ben strutturata e con una chiara attribuzione di ruoli e responsabilità.

La soddisfazione del cliente e l'attenzione nei suoi confronti costituiscono una delle componenti principali per l'organizzazione dei processi del Gruppo e per la strutturazione ed attuazione del sistema di gestione per la qualità.

TEMATICHE DI GOVERNANCE

TEMA	DESCRIZIONE
Etica ed integrità di business	Il Gruppo ritiene che l'implementazione di una governance responsabile, con obiettivi ambientali e sociali ben integrati all'interno del business aziendale, possa fare della sostenibilità una reale leva strategica.
Ricerca, sviluppo e innovazione di processo e di prodotto	L'innovazione tecnologica e le attività di Ricerca e Sviluppo, finalizzate al continuo miglioramento di processi e prodotti, con particolare attenzione alla riduzione degli impatti ambientali, sono elementi fondamentali all'interno della filosofia del Gruppo.

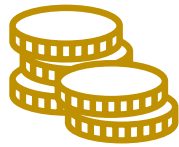
CAPITOLO GOVERNANCE

HIGHLIGHTS - GOVERNANCE



2015

ANNO DI
FONDAZIONE



€ 70.620.307 mln

VALORE ECONOMICO
GENERATO



€ 68.500.234 mln

TOTALE RICAVI



UNI ISO **9001**
UNI ISO **14001**
UNI ISO **45001**



COMPOSIZIONE CDA

33% Uomini

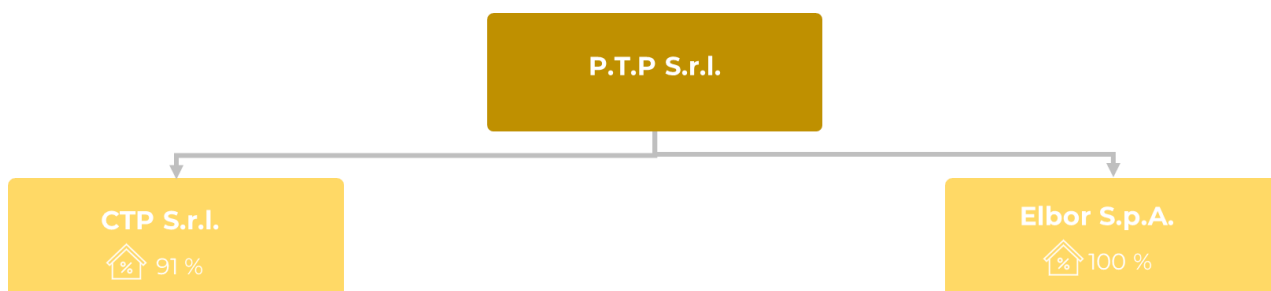
67% Donne

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

GRI 2-9 | 2-11 | GRI 405-1

La società Produzione-Tecnica-Partecipazioni P.T.P. S.r.l. risulta quale socio maggioritario di CTP S.r.l. con il 96% della quota del capitale sociale (di cui la restante quota del 4% è detenuta dall'Ing. Roberto Preda) e con il 100% della quota del capitale sociale di Elbor S.p.A.

Nel grafico sottostante si riporta la struttura organizzativa al 31.12.2023.

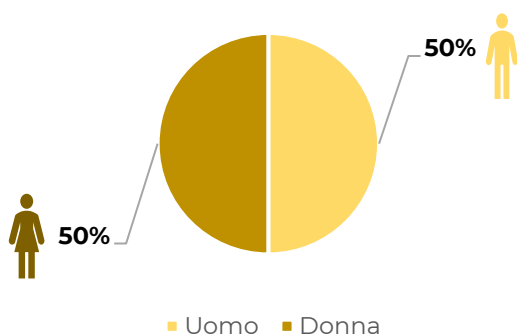


CTP assume la veste giuridica di **società a responsabilità limitata** e adotta un sistema di amministrazione tradizionale, composto dal **Consiglio di Amministrazione** e dal **Collegio Sindacale**.

Il **Consiglio di amministrazione** è formato da tre membri – di cui un membro di età compresa tra 30 e 50 anni e uno di età superiore a 50 e, a norma dello Statuto sociale, riveste un ruolo centrale nell’ambito dell’organizzazione aziendale. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l’ordinaria e straordinaria amministrazione, con la facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per il raggiungimento dell’oggetto sociale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	RUOLO
Angelo Petitto	Presidente Consiglio d'amministrazione
Umberto Petitto	Consigliere
Chiara Petitto	Consigliera

CTP - Composizione degli organi di governo 2023



Il **Collegio Sindacale** ha il compito di vigilare sull’attività degli amministratori e controllare che la gestione e l’amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge, dell’atto costitutivo, dei principi di corretta amministrazione e sull’adeguatezza della struttura organizzativa della società. Nello specifico, Il Collegio Sindacale di CTP S.r.l. si compone di un unico membro di età compresa tra 30 e 50 anni, la **Sindaca** Alberta Accone.

Elbor assume, invece, la veste giuridica di **società per azioni** e adotta un sistema di amministrazione tradizionale, composto dal **Consiglio di Amministrazione** e dal **Collegio Sindacale**.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri ed è guidato e presieduto da Katia Petitto, che ricopre anche il ruolo di Rappresentante dell'impresa.

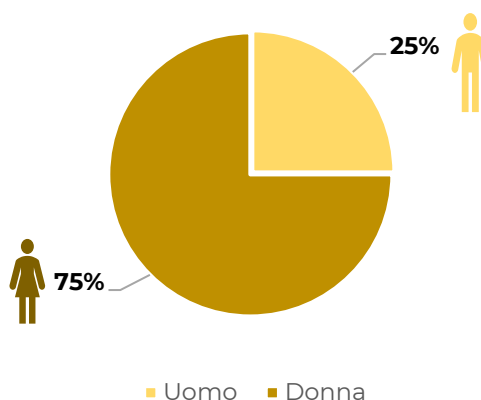
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	RUOLO
Katia Petitto	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Chiara Petitto	Consigliera
Ilaria Petitto	Consigliera

Il Collegio Sindacale si compone di cinque membri, tra i quali un Presidente, due sindache effettive e due sindaci supplenti. Il Collegio ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e del sistema di controllo interno.

COLLEGIO SINDACALE	RUOLO
Alberta Acone	Presidente del Collegio Sindacale
Brunella Melchionna	Sindaca
Tecla Losco	Sindaca
Antonio Ciullo	Sindaco supplente
Gaetano D'Avanzo	Sindaco supplente

Relativamente alle informazioni sulla composizione di genere degli organi di governo di **Elbor** al 31.12.2023, si precisa che i componenti del Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale sono due uomini e sei donne – di cui cinque di età compresa tra i 30 e i 50 anni e due di età superiore a 50. Tali informazioni vengono riportate nel grafico seguente

Elbor - Composizione degli organi di governo 2023



COMPLIANCE

GRI 2-27 | GRI 205-3 | GRI 406-1

Nel corso dell'esercizio 2023, così come in quello precedente, non si sono verificati casi significativi di mancato rispetto delle leggi e/o delle normative in materia economica, ambientale e sociale.

Non sono state ricevute sanzioni monetarie né sanzioni non monetarie, ossia eventuali restrizioni imposte da governi, autorità di regolamentazione o enti pubblici sulle operazioni o attività dell'organizzazione. Analogamente, alla data di redazione del presente Report/Bilancio di Sostenibilità, non sono in essere contenziosi.

Infine, nel corso dell'esercizio 2023, così come in quello precedente, non si sono verificati casi di violazione della privacy dei clienti né di discriminazione.

SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI



Il Sistema di Gestione certificato a norma ISO 9001 attesta la nostra capacità di gestire in modo efficace i processi aziendali, garantendo un alto standard di qualità nei prodotti; sono incluse attività quali la valutazione costante dei feedback dei clienti, il monitoraggio dei processi produttivi e l'adozione di miglioramenti continuativi per soddisfare le aspettative del cliente. C.T.P è certificata 9001 dal 2009, con il rinnovo previsto per ottobre del 2024. Elbor, invece, è certificata

9001 dal 2011, con rinnovo svolto a giugno 2023.

La norma ISO 14001 stabilisce i requisiti minimi per un Sistema di Gestione Ambientale che un'organizzazione può adottare per migliorare le proprie prestazioni ambientali. Essa supporta l'organizzazione nella gestione delle proprie responsabilità ambientali in modo sistematico, contribuendo al raggiungimento dei risultati attesi dal sistema di gestione ambientale. Questo processo apporta valore all'ambiente, all'organizzazione stessa e alle parti interessate, favorendo un contributo attivo al pilastro ambientale della sostenibilità. Nel 2016, Elbor ha ottenuto per la prima volta la certificazione ISO 14001, mantenuta nel corso degli anni, con il rinnovo previsto per gennaio 2025. Nel settembre 2023, C.T.P. ha ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001, valida fino a settembre 2026. Inoltre, nel 2019, Elbor ha elaborato una Diagnosi Energetica per adempiere agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 4 luglio 2014 n.102, in quanto società energivora. Nel 2023, Elbor ha ripetuto la Diagnosi Energetica.





Il Gruppo ha adottato un modello di organizzazione e di gestione dedicato alla Sicurezza e Salute sul luogo di lavoro. La norma UNI EN ISO 45001:2018 definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo. Stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza a qualsiasi organizzazione che vi scelga di aderire. In particolare, Elbor ha ottenuto la 45001 nel luglio 2023 con il rinnovo previsto per luglio 2026. Analogamente, C.T.P., ha ottenuto la certificazione Salute e Sicurezza nel novembre dello stesso anno, con rinnovo previsto per novembre 2026.



C.T.P. S.r.l dal 2014 possiede la UNI EN ISO 14021 (Il tipo), ovvero una norma internazionale che permette un'autodichiarazione da parte del produttore delle caratteristiche ambientali del prodotto e che definisce le regole per una corretta comunicazione. Descrive, inoltre, una metodologia generale di valutazione e di verifica per le asserzioni ambientali auto-dichiarate. Il rinnovo è stato ottenuto a settembre 2023.

PERFORMANCE ECONOMICHE

GRI 201-1

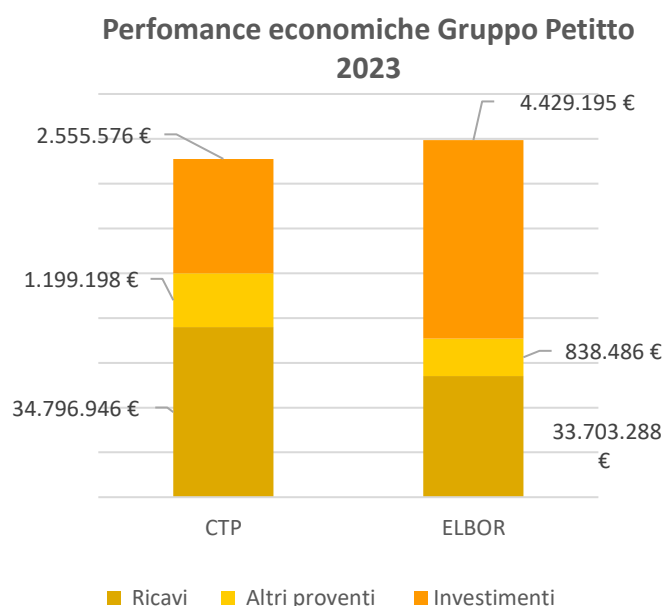
L'andamento positivo e in crescita del Gruppo è frutto della gestione attenta e responsabile attuata e degli investimenti effettuati durante l'anno. Tali investimenti consentono loro di migliorare i processi produttivi, migliorando la qualità dei prodotti e anche i volumi di produzione in modo da avere risvolti positivi sul processo e sul prodotto finale con conseguente positivi sui costi di gestione.

CTP ha registrato un **utile d'esercizio** per l'anno 2023 pari a **1.328.200 €**, dato in aumento del 23,3% in confronto all'anno contabile 2022 in cui si è registrato un utile pari a **1.077.271 €**. La società ha registrato **ricavi di vendita e prestazioni** pari a **34.796.964 €** con un incremento di circa il 7 % rispetto al 2022, in cui sono stati registrati ricavi pari a **32.487.250 €**.

Elbor ha registrato un **utile d'esercizio** in diminuzione del 71% per l'anno 2023 pari a **548.172 €** in confronto all'anno contabile 2022 in cui si è registrato un utile pari a **1.952.058 €**. Sono stati registrati **ricavi di vendita e prestazioni** pari a **33.703.288 €** con una diminuzione di circa il 23 % rispetto al 2022, in cui sono risultati pari a **43.738.152 €**

Dettagli economici Gruppo Petitto	2021	2022	2023
Investimenti	3.632.427,00 €	2.131.677,00 €	6.984.771,00 €
Altri proventi	1.444.624,00 €	2.181.901,00 €	2.037.684,00 €
Ricavi	58.683.823,00 €	76.225.402,00 €	68.500.234,00 €

Nel grafico seguente si riportano i **dettagli economici** per le società del Gruppo per l'anno 2023.



IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

GRI 201-1

Il prospetto che si riporta di seguito evidenzia il valore generato e distribuito, elaborato sulla base del conto economico del periodo di riferimento. L'obiettivo è quello di indicare il valore economico direttamente generato dal Gruppo e la sua distribuzione agli stakeholder.

Il **valore economico generato** si riferisce al valore della produzione che considera i ricavi netti derivanti dalle prestazioni dei servizi e altri ricavi e proventi; mentre il **valore economico distribuito** accoglie i costi, riclassificati per categoria di stakeholder, e gli eventuali dividendi distribuiti nell'esercizio.

Il **valore economico trattenuto** è relativo alla differenza tra valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, gli accantonamenti, le riserve, gli utili e la fiscalità anticipata/differita, oltre al valore generato e distribuito non allocabile rispetto agli stakeholder.

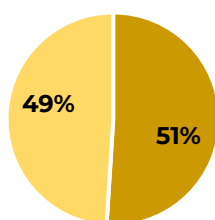
Nel 2023 il Gruppo ha **generato un valore economico** pari a euro **70.530.641 €** in aumento del 6% rispetto ai valori del 2022. Il valore **economico distribuito** è stato pari a euro **66.797.167 €**

Il conseguimento di tale risultato, in crescita rispetto all'anno precedente, denota uno sforzo da parte di entrambe le società del Gruppo: in particolare, CTP ha contribuito al valore economico generato per una quota pari a **€ 35.987.870 €** ovvero al 51% del totale; mentre la quota associata ad Elbor è pari al 49% del totale con un valore pari a **€ 34.542.771 €**

Il **valore economico distribuito** rappresenta l'allocazione del valore economico generato tra le varie categorie di stakeholder quali fornitori, risorse umane, banche, Pubblica Amministrazione e si compone delle spese sostenute dal gruppo connesse ai costi operativi, salari per i dipendenti, pagamenti ai fornitori e alla Pubblica Amministrazione. Durante il 2023 il Gruppo ha distribuito un valore economico pari a **66.797.167 €**, dato in diminuzione rispetto al 2022 del 6,5%.

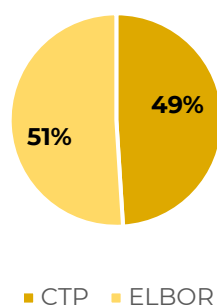
Nel grafico vengono riportate rispettivamente le quote corrispondenti alle società del Gruppo: CTP per un valore pari a **32.894.698 €** mentre Elbor un valore pari a **33.902.469 €**

Gruppo Petitto Valore Economico Generato 2023



■ CTP ■ ELBOR

Gruppo Petitto Valore Economico Distribuito 2023



La tabella seguente riporta lo spaccato inerente al valore economico generato e distribuito del Gruppo Petitto nel triennio di riferimento 2021-2023.

	2021	%	2022	%	2023	%
Valore economico generato	60.161.039€	100%	78.498.691 €	100%	70.620.307€	100%
Valore economico distribuito	59.519.577€	100%	71.383.134 €	100%	66.797.167 €	94,6%
Fornitori - Costi operativi	53.930.802 €	90,6%	65.403.650 €	91,6%	60.156.116 €	85,1%
Risorse umane - Costo del personale	4.259.808€	7,2%	4.388.326 €	6,1%	4.787.033 €	6,8%
Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari	455.322 €	0,8%	767.997 €	1,1%	1.265.735 €	1,8%
Pubblica Amministrazione - Imposte	473.645 €	0,8%	823.161 €	1,1%	588.283 €	0,8%
Azionisti Dividendi distribuiti	400.000€	0,7%				
Valore economico trattenuto	641.462 €		7.115.557 €		3.823.140 €	
Valore economico trattenuto - di cui utile destinato a riserva	847.323 €		3.029.329 €		/	

RICERCA E SVILUPPO: IL DRIVER DEL BUSINESS

GRI 203-1

CTP ed Elbor mantengono un approccio fortemente proattivo nelle attività di ricerca e sviluppo, sia per quanto riguarda i prodotti, sia i processi produttivi, supportati da investimenti mirati effettuati negli anni. Questo impegno ha portato il Gruppo a ottenere numerosi brevetti e a consolidare la propria presenza sia sul mercato nazionale che internazionale.

Nel 2023, CTP si è concentrata molto sugli interventi di efficientamento energetico, in particolare investendo nel campo dell'energia rinnovabile attraverso l'installazione di un

nuovo impianto fotovoltaico da circa 300 kWp, che ha permesso di ridurre notevolmente il consumo di energia prelevata alla rete. Oltre agli investimenti nel fotovoltaico, la società ha rinnovato le proprie attrezzature produttive con l'acquisto di nuovi macchinari, tra cui un forno di ricottura, ottimizzando così l'efficienza produttiva.

Parallelamente, CTP ha concluso uno studio che ha portato all'ottenimento di due nuovi brevetti, culminando nel **Progetto di ricerca Star**, nato da una collaborazione con l'Università di Tor Vergata e basato sull'industrializzazione dei conduttori in grafene. Questo progetto, che si chiuderà nel 2024, prevede la realizzazione di due trasformatori prototipali: uno tradizionale e uno con il nuovo conduttore in grafene, con test finali previsti per il 2025. Il progetto è sviluppato in collaborazione con Hitachi (leader nel settore di elettronica, elettrotecnica e macchine di movimento terra) e mira a validare le prestazioni dei nuovi conduttori rispetto a quelli tradizionali.

Inoltre, nel 2023 C.T.P. ha completato due importanti progetti di investimento:

- il primo con la Regione Campania, Decreto Dirigenziale n. 401 dal titolo **“Nuovi conduttori elettrici per trasformatori di potenza ad elevata conducibilità elettrica e termica”** del VALORE DI CIRCA **€ 800,000**, con un contributo di **€ 400.800,000** da parte della Regione Campania.
- il secondo con INVITALIA SpA, ai sensi del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 febbraio 2022, Bando **“Investimenti Sostenibili 4.0”**, del valore di circa **€ 1260,000**, con in contributo a fondo perduto di **€ 630.987,00** da parte di INVITALIA SpA.

Anche Elbor nel 2023 ha proseguito i suoi sforzi nel campo della sostenibilità e delle energie rinnovabili. Tra le azioni intraprese vi è stata l'installazione di un impianto fotovoltaico, composto da 600 pannelli monocristallini da 425W per complessivi 255 KWp. Un altro obiettivo fondamentale è stato il completamento del nuovo **layout produttivo**, che ha incluso l'acquisto e l'implementazione di macchinari ad alta tecnologia, come:

- **Robot di Ribobinatura:** una macchina automatizzata utilizzata per gestire il processo di ribobinatura, cioè il riavvolgimento di materiali come fili o nastri su bobine. Nel settore della trafilatura dei fili d'acciaio, questo tipo di robot è responsabile di prendere il filo trafilato e avvolgerlo su bobine in modo preciso e uniforme, riducendo al minimo gli scarti e garantendo una qualità costante del prodotto. La ribobinatura automatizzata migliora la velocità del processo e riduce la necessità di intervento manuale.
- **Robot di Confezionamento:** si occupa dell'ultima fase della produzione, ovvero l'imballaggio dei prodotti finiti. Nel contesto della produzione di bobine di filo d'acciaio, questo robot automatizza il processo di inserimento delle bobine in scatole e di etichettarle all'interno dei pacchi pronti per la spedizione.

Questi macchinari, basati su **tecnologia 4.0**, hanno permesso di automatizzare diversi processi industriali. Nel corso del 2023, inoltre, Elbor ha implementato interventi di ottimizzazione del processo produttivo, mirati in particolare a ridurre il volume dei fanghi derivanti dalle acque di lavorazione. Tale intervento si inserisce in una strategia più

ampia di efficientamento dei processi industriali, con vantaggi significativi sia in termini di sostenibilità che di riduzione dei costi operativi.

QUALITÀ: CLIENTI E CONSUMATORI

Uno dei principi fondamentali del Gruppo Petitto è da sempre rappresentato dalla qualità e dalla sicurezza dei prodotti, che permettono di mantenere un solido posizionamento sul mercato e di espandere continuamente la propria presenza. L'attenzione al cliente e la sua soddisfazione sono al centro delle attività del Gruppo, che monitora costantemente la percezione dei clienti riguardo ai prodotti e ai servizi forniti, attraverso un accurato riesame dei requisiti nelle fasi precedenti, durante e successive alla stipula contrattuale.

Dal 2009, **C.T.P.** ha implementato un Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma **UNI EN ISO 9001:2015**, per assicurare elevati standard qualitativi nei processi e nei risultati. **Elbor**, invece, ha ottenuto la stessa certificazione nel 2011. Entrambe le società del Gruppo Petitto hanno articolato le rispettive politiche su tre pilastri principali: la soddisfazione del cliente, il coinvolgimento attivo di dipendenti e collaboratori, e la trasparenza nelle valutazioni e nelle analisi basate su evidenze oggettive e conformità normativa.

Per raggiungere gli obiettivi di qualità e innovazione, le società si impegnano a creare valore condiviso con tutti gli stakeholder, promuovendo una cultura aziendale incentrata sulla qualità e adattando i prodotti alle aspettative del mercato. Garantiscono che il personale coinvolto operi con professionalità e competenza, producendo beni conformi ai requisiti tecnici e normativi, e implementano un processo di miglioramento continuo.

Attraverso una mappatura dei rischi e l'analisi dei potenziali impatti, le società sono in grado di prevenire e correggere eventuali problematiche, incorporando la qualità in ogni fase operativa. Grazie a questa cultura condivisa, l'approccio alla qualità permea ogni aspetto del lavoro aziendale, favorendo un allineamento sinergico tra strategie, processi e risorse.

Entrambe le **Politiche della Qualità** si fondano su alcuni principi essenziali: ascoltare e soddisfare le esigenze dei dipendenti e dei collaboratori, applicare il miglioramento continuo per ottimizzare il rapporto costi-benefici, mantenere trasparenza nelle relazioni con gli stakeholder, promuovere la sostenibilità ambientale e incentivare la crescita professionale delle proprie risorse. Il rispetto rigoroso dei requisiti del sistema di gestione della qualità e il costante aggiornamento delle Politiche assicurano che tutte le parti interessate siano sempre informate sulle evoluzioni del contesto aziendale.

IL RAPPORTO CON I CLIENTI

Il Gruppo fonda la sua attività sul principio cardine della soddisfazione del cliente, garantendo un servizio di **customer care** qualificato e competente, capace di rispondere alle necessità dei clienti in modo puntuale. Per migliorare la gestione dei clienti, il Gruppo investe nella formazione e nella crescita professionale dei dipendenti, riconoscendo che il benessere e la preparazione delle persone hanno un impatto diretto sulla qualità dei prodotti e dei servizi.

La raccolta e l'analisi dei feedback e dei reclami consentono di monitorare costantemente la percezione della clientela, identificando aree di criticità e implementando le necessarie azioni correttive. Questo approccio basato su semplicità, chiarezza e trasparenza ha permesso al Gruppo di creare e mantenere solide relazioni di lungo termine con i propri clienti, basate sulla fiducia e sull'affidabilità.

LA RETE DI FORNITORI

GRI 2-6 |

Il Gruppo Petitto seleziona attentamente i propri fornitori di materie prime sia a livello nazionale che internazionale, adottando criteri che, dal 2022, includono anche aspetti di sostenibilità. Nella scelta dei fornitori, CTP ed Elbor considerano

- la conformità normativa,
- la competenza tecnica,
- l'affidabilità,
- la certificazione **UNI EN ISO 9001:2015**, e
- l'esistenza di un Report o Bilancio di Sostenibilità.

Questi requisiti riflettono l'impegno del Gruppo verso la qualità e la trasparenza lungo tutta la catena di fornitura. I rapporti con i fornitori sono fondati su valori essenziali come chiarezza, trasparenza, eguaglianza, lealtà e correttezza concorrenziale. Il Gruppo valuta, inoltre, il contesto geopolitico dei paesi in cui operano i fornitori, escludendo quelli localizzati in zone di conflitto, garantendo così una gestione responsabile e consapevole dei rischi.

Il **Codice Etico** adottato da entrambe le società stabilisce i principi che orientano anche le relazioni con i fornitori, promuovendo l'uguaglianza di trattamento e di opportunità. L'integrazione di **criteri ESG** nel processo di valutazione dei fornitori permette al Gruppo Petitto di sostenere la crescita sostenibile, consolidare rapporti duraturi e generare valore lungo l'intera catena di fornitura.

CAPITOLO SOCIALE

HIGHLIGHTS - SOCIAL



121

DIPENDENTI

AL 31.12.2023



+7%

DEI DIPENDENTI
RISPETTO AL 2022



54%

DIPENDENTI

CON ETÀ COMPRESA
TRA 30 – 50 ANNI



7861 ORE

DI FORMAZIONE
EROGATA AI
DIPENDENTI

SVILUPPO DEI TALENTI E KNOW-HOW AZIENDALE

GRI 2-7 | GRI 2-30 | GRI 401-1 | 2-8

Il Gruppo considera le proprie persone una risorsa fondamentale per il raggiungimento del successo economico e, pertanto, si impegna a tutelarne e valorizzarne il contributo. Tale impegno ha l'obiettivo di rafforzare e migliorare il patrimonio e la competitività aziendale attraverso le competenze di ogni dipendente e collaboratore.

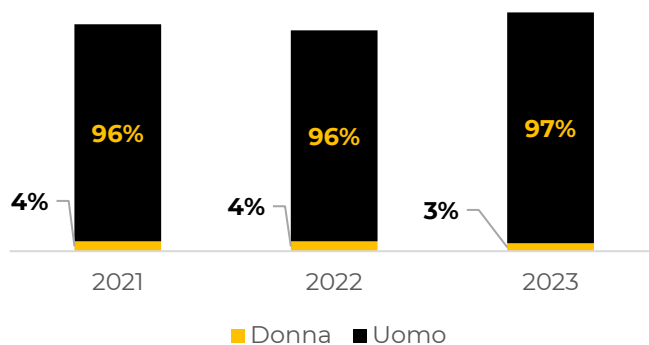
Per questo motivo, CTP ed Elbor lavorano per creare e mantenere un ambiente di lavoro positivo e propositivo, riconosciuto come essenziale. Questo traguardo viene perseguito rispettando i diritti dei dipendenti e garantendo pari opportunità, con percorsi di crescita basati esclusivamente sul merito personale e sulle competenze, a supporto della crescita professionale di ciascuno.

Un forte senso di appartenenza, promosso dal Gruppo, rafforza questa relazione, incoraggiando tutti a svolgere il proprio lavoro con diligenza, efficienza e responsabilità, nel pieno rispetto delle normative vigenti. L'obiettivo ultimo è proteggere il patrimonio aziendale e incrementare il valore costruito nel tempo. Il benessere delle persone che lavorano per CTP ed Elbor è un fattore chiave per favorire la loro permanenza e consentire a tutti di operare serenamente per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

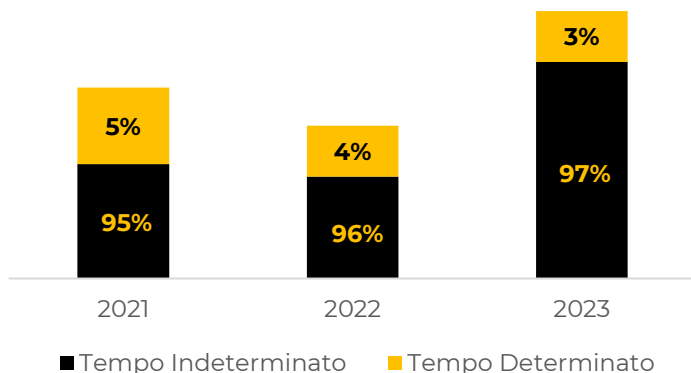
Nelle relazioni interne ed esterne, il Gruppo rifiuta fermamente ogni forma di discriminazione basata su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, genere, orientamento sessuale, stato di salute, stato civile, disabilità, aspetto fisico, condizione economico-sociale e, in generale, qualsiasi caratteristica individuale della persona.

I DIPENDENTI DEL GRUPPO

Nel **2023**, il Gruppo ha registrato un aumento del personale pari al **7%** rispetto al 2022, anno in cui i dipendenti erano 112. Al 31 dicembre 2023, l'organico contava **121** persone, di cui il 100% coperto dal CCNL del **settore metalmeccanico**.



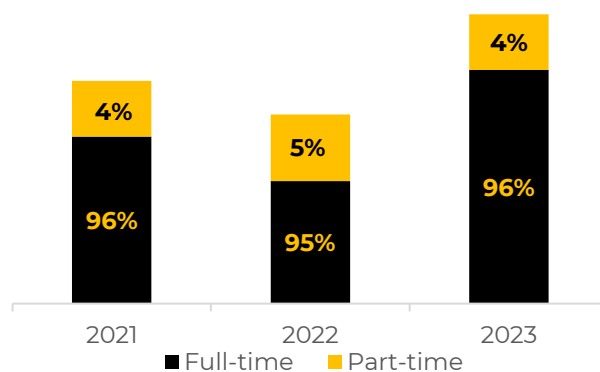
LA STABILITÀ DEI CONTRATTI



Nel 2023, il **97%** dell'organico del Gruppo è coperto da contratti a tempo indeterminato, mentre il **3%** è a tempo determinato. In particolare, per **CTP**, il **95%** dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato, mentre per **Elbor** la percentuale raggiunge il **98%**.

Nel Gruppo, il **96%** dei dipendenti è impiegato con contratti **full-time**, mentre il **4%** è **part-time**. Per quanto riguarda le singole realtà, il **95%** dei dipendenti di **CTP** e il **97%** di quelli di **Elbor** lavorano a **tempo pieno**. Questi dati riflettono l'impegno del Gruppo a costruire e mantenere con i propri dipendenti legami forti e duraturi nel tempo.

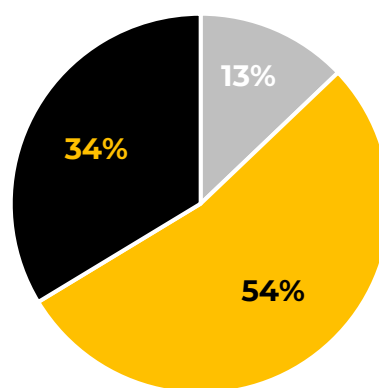
LE FORME DI IMPIEGO



L'azienda è caratterizzata da una **forza lavoro prevalentemente operaia (82%)**, senza quadri come figure professionali.

Coerentemente con il tipo di attività svolta, la maggioranza dei dipendenti sono **operai di età compresa tra i 30 e i 50 anni**. Il Gruppo dimostra il proprio impegno verso il futuro attraverso investimenti nei **giovani**, che rappresentano il **13%** della nostra forza lavoro. Il loro entusiasmo e competenze contribuiscono a creare un ambiente di lavoro dinamico, fondamentale per il successo del Gruppo. Convinto del potenziale e del ruolo chiave dei giovani per il futuro dell'azienda, il Gruppo offre opportunità di crescita professionale tramite tirocini formativi, come evidenziato dall'inserimento di **tirocinanti** durante il triennio riportato nella tabella seguente.

DIPENDENTI PER FASCIA D'ETA' 2023



■ <30 anni ■ 30-50 anni ■ >50 anni

Lavoratori dipendenti non	2021	2022	2023
Tirocinanti	10	11	11
Altro (Lavoro a somministrazione)	0	0	0
Altro (Co.co.co)	0	0	0
Totale complessivo	10	11	11

TURNOVER DEL PERSONALE

Il processo di selezione del Gruppo si basa su una rigorosa imparzialità di genere, valutando i candidati esclusivamente in base ai loro meriti individuali, alle competenze professionali, alle qualifiche ed esperienze pregresse, senza alcuna forma di discriminazione. La retribuzione è determinata in modo equo e trasparente, tenendo conto della posizione ricoperta e delle responsabilità assegnate.

Nel corso del 2023, si sono verificate diverse variazioni nell'organico aziendale, Nonostante un lieve turnover negativo, con 8 nuove assunzioni a fronte di 4 uscite.

Il **turnover negativo (-4%)** è stato principalmente delineato dalla conclusione di **contratti a tempo determinato** e da **dimissioni volontarie**. Mentre, il **turnover positivo** è pari al **7%**

TURNOVER 2023



FORMAZIONE

GRI 404-1

FORMAZIONE E COINVOLGIMENTO

Il Gruppo Petitto, consapevole dell'importanza di una preparazione adeguata nel contesto delle energie rinnovabili e dell'economia circolare, ha sviluppato un programma formativo che mira a potenziare le competenze dei dipendenti nei settori chiave per la transizione green. La formazione si concentra in particolare sull'idrogeno come vettore energetico, sulla programmazione dei processi produttivi e sulle tecnologie più innovative nel campo dell'energia sostenibile.

I corsi di formazione erogati includono:

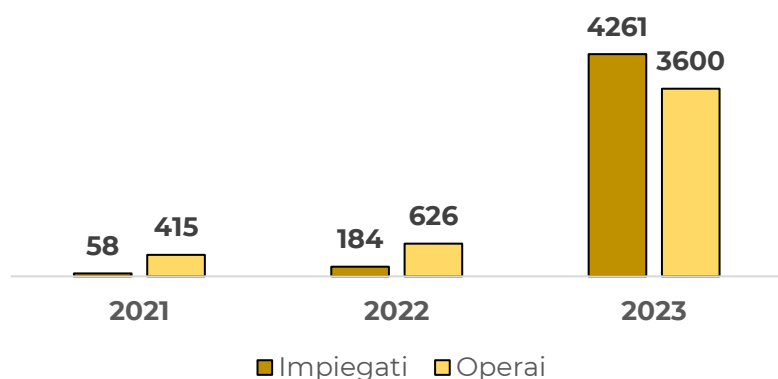
- **Elementi Costitutivi di un Vettore Energetico a Idrogeno:** introduce i concetti fondamentali relativi all'idrogeno come vettore energetico. Viene trattato il ruolo dell'idrogeno nel trasporto e nella conservazione dell'energia, analizzando i componenti chiave del sistema, come la produzione, lo stoccaggio e la distribuzione.
- **Strumenti di Programmazione del Processo di Produzione di Idrogeno:** fornisce una panoramica sugli strumenti e le tecniche utilizzati per pianificare e ottimizzare il processo di produzione dell'idrogeno. Si analizzano le metodologie per massimizzare l'efficienza e ridurre i costi nelle varie tecnologie di produzione, come l'elettrolisi e il reforming del gas naturale.
- **Generatore Idrogeno e Ossigeno a Gas Separati:** si approfondisce il funzionamento dei generatori che producono idrogeno e ossigeno attraverso l'elettrolisi, separando i due gas per applicazioni industriali o energetiche. Viene trattato il design, l'operazione e la manutenzione di tali generatori, con un focus su sicurezza ed efficienza.
- **La Transizione Green nell'Efficientamento Energetico e nell'Economia Circolare:** esplora le strategie legate alla transizione verso un'economia più sostenibile, concentrandosi sull'efficientamento energetico e sull'adozione di modelli di economia circolare. Si discutono soluzioni innovative per ridurre l'impatto ambientale e migliorare l'uso delle risorse in vari settori industriali.

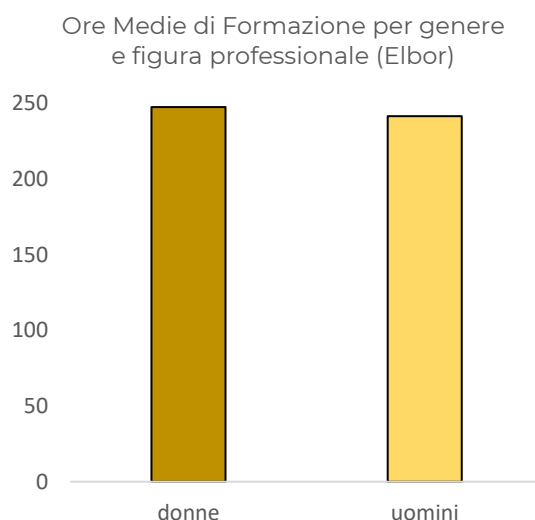
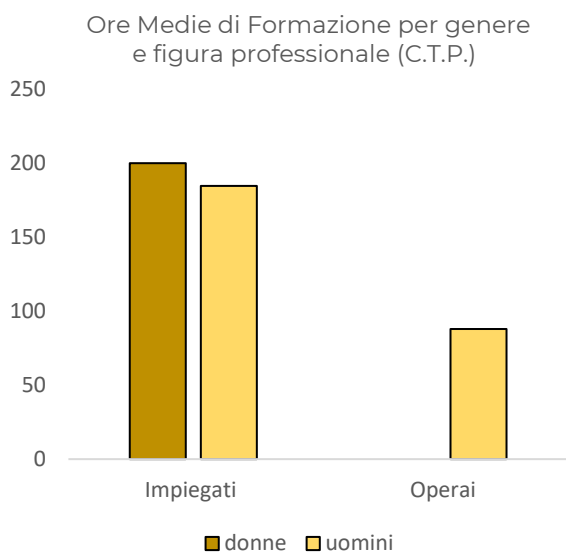


7861 ORE DI FORMAZIONE

EROGATE NEL 2023

Formazione tecnica per figura professionale (h)





Inoltre, nel 2023, il Gruppo ha intrapreso un progetto di sviluppo per i propri dipendenti in collaborazione con la società **PLUS 21**, specializzata in servizi di consulenza per aziende incentrati sulla leadership emotiva e positiva, gestione del cambiamento e benessere aziendale. PLUS 21 adotta un approccio innovativo che include percorsi di *Entrepreneurship & Accountability*, finalizzati a migliorare produttività e armonia aziendale attraverso lo sviluppo delle competenze emotive e la promozione di una cultura di lavoro sana e collaborativa.

In particolare, il Gruppo ha deciso di rafforzare l'engagement dei propri collaboratori con programmi di coaching personalizzati, coinvolgendo **23 persone** (18 per Elbor e 5 per C.T.P) in un percorso di **18 mesi**. Il corso, dedicato a figure strategiche per il Gruppo, è stato progettato con l'obiettivo di:

- Fornire strumenti per il miglioramento delle performance
- Migliorare la comunicazione interna e l'ambiente di lavoro
- Favorire l'allineamento con gli obiettivi aziendali

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 403-1 | GRI 403-5 | GRI 403-2 | GRI 403-3 | GRI 403-8 | GRI 403-9 | GRI 403-10

Assicurare ambienti di lavoro sani e sicuri per tutti i dipendenti è un impegno prioritario per il Gruppo. Un'analisi approfondita e una valutazione accurata dei rischi legati alle attività aziendali sono strumenti fondamentali per prevenire, mitigare e affrontare potenziali pericoli. La salute e sicurezza sul lavoro sono state oggetto di numerosi interventi legislativi volti a garantire la piena tutela della salute, integrità e dignità della persona. Rispettare questi fattori contribuisce significativamente a garantire il pieno esercizio del diritto al lavoro per ogni individuo, in qualsiasi organizzazione.

È fondamentale promuovere una cultura della salute e sicurezza sul lavoro attraverso attività di informazione, formazione e sensibilizzazione, costruendo così una solida strategia di prevenzione. Questa gestione richiede comportamenti responsabili da parte

di tutti per tutelare non solo la propria sicurezza, ma anche quella degli altri. Preservare l'integrità fisica e mentale di tutti è essenziale affinché ciascuno possa lavorare in un ambiente sano, accogliente e che favorisca la crescita e il cambiamento, contribuendo a una crescita sinergica e positiva per il gruppo.

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il Gruppo ha implementato un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza UNI ISO 45001, in conformità con la normativa italiana, in particolare il D.lgs. 81/2008 e le norme correlate. Questo sistema copre tutti i lavoratori, inclusi i tirocinanti, e riguarda le attività svolte negli stabilimenti produttivi e le aree esterne soggette a controllo e monitoraggio. La valutazione dei rischi, prevista dall'art. 17, comma 1, lettera a) del D.lgs. 81/08, comprende anche i rischi legati allo stress lavoro-correlato, come stabilito dall'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli relativi alle lavoratrici in gravidanza, secondo il D.lgs. 151/2001. Sono inoltre considerati i rischi connessi a genere, età e provenienza.

La valutazione dei rischi è stata effettuata analizzando il processo produttivo, l'ambiente di lavoro, gli impianti, i materiali e i prodotti coinvolti, con l'obiettivo di identificare e implementare misure preventive adeguate.

Gli aspetti chiave considerati nella valutazione dei rischi includono:

- Osservazione dell'ambiente di lavoro (requisiti dei locali, sicurezza delle attrezzature, microclima, illuminazione, rumore, agenti fisici e nocivi);
- Identificazione delle mansioni svolte per individuare i pericoli specifici;
- Osservazione delle modalità di esecuzione e organizzazione del lavoro per verificare il rispetto delle procedure;
- Analisi dell'ambiente per rilevare fattori esterni potenzialmente dannosi (microclima, aerazione);
- Identificazione dei fattori psicologici, sociali e fisici che possono contribuire allo stress lavorativo.

PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI

Le società del Gruppo hanno introdotto una procedura per la comunicazione e consultazione dei dipendenti in materia di sicurezza, che prevede le seguenti modalità:

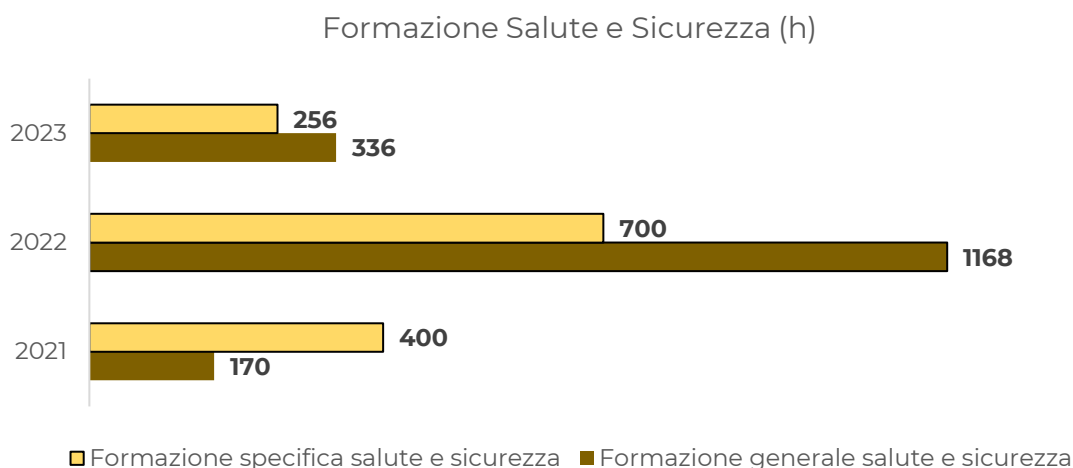
- Addestramento iniziale sulla Sicurezza;
- Riunioni HSE;
- Report su incidenti e infortuni;
- Bacheche informative;
- Manifesti e segnali di sicurezza;
- Consultazioni con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- Riunioni periodiche.

La responsabilità di identificare nuovi rischi spetta al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), al Medico Competente e ai tecnici esterni. Il riesame delle procedure viene incluso nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), condiviso con i lavoratori e discusso annualmente con il RLS. Le segnalazioni di eventuali rischi vengono raccolte dal RLS e dai responsabili di reparto, e tutti i lavoratori, in base al rischio cui sono esposti, sono dotati di dispositivi di protezione individuale.

FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

Il Gruppo si impegna attivamente nella creazione e diffusione di una cultura aziendale improntata alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, considerata imprescindibile per lo svolgimento delle attività connesse al business.

Per tale motivo, viene erogata formazione inerente alla tematica. In particolare, durante l'anno 2023, sono state erogate **592 ore di formazione obbligatoria** sulla salute e sicurezza sul lavoro. Questo dato, seppur inferiore alle 1168 ore erogate nel 2022, è dovuto principalmente agli aggiornamenti periodici dei corsi in materia di salute e sicurezza.



SERVIZIO DI MEDICINA DEL LAVORO

Il Gruppo ha designato due Medici Competenti, che partecipano anche alla stesura del Documento di Valutazione dei Rischi. I Medici Competenti si occupano di eseguire le visite mediche periodiche previste per il personale e di effettuare ispezioni nei luoghi di lavoro. I risultati delle loro analisi vengono presentati durante la riunione periodica annuale, alla quale partecipa anche il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI

Nel triennio di riferimento 2021-2023 non si sono verificati infortuni sul lavoro, né di natura grave né lieve, a dimostrazione dell'attenzione costante che il Gruppo dedica alle attività di informazione e formazione del personale, oltre che all'efficacia delle procedure implementate.

Durante lo stesso periodo, non sono state segnalate malattie professionali né decessi correlati. I rischi legati a potenziali malattie professionali sono stati identificati e documentati nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Per ciascun rischio identificato, sono stati eseguiti controlli e misurazioni dell'esposizione, e sono state adottate le misure di mitigazione necessarie.

RESPONSABILITA' SOCIALE E RELAZIONE COL TERRITORIO

Il Gruppo mantiene un forte legame con il territorio in cui opera e, per questo, ha intrapreso un percorso di responsabilità sociale con l'obiettivo di restituire e condividere parte del valore e della ricchezza che riceve da esso. In questa direzione, il Gruppo ha implementato diverse iniziative a sostegno del territorio, tra cui contributi a favore di associazioni sportive.

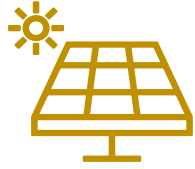
Nel 2023, ha erogato una donazione di 600,00 euro alla Arciconfraternita dell'Immacolata Concezione per la manifestazione "Color day", e un contributo di 900,00 euro all'associazione sportiva dilettantistica "Green volley club". Inoltre, il Gruppo ha donato 1.200,00 euro a Telethon, con l'intento di sostenere la ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare. La tabella seguente riassume le sponsorizzazioni effettuate nel triennio di riferimento 2021 - 2023, evidenziando un incremento del **33,3%** delle risorse destinate a queste iniziative.

Sponsorizzazioni

	2021	2022	2023
Squadra di calcio – USD Manocalzati	1.000,00 €	1.000,00 €	
Fondazione Telethon ETS	1.000,00 €	1.200,00 €	1.200,00 €
Arciconfraternita dell'Immacolata Concezione		800,00 €	600,00 €
Sostegno medico			1000,00 €
Sponsorizzazioni Green Volley Club			900,00 €
A.D.S Run for life			300,00 €
TOTALE	2.000,00 €	3.000,00 €	4,000,00 €

CAPITOLO AMBIENTALE

HIGHLIGHTS - ENVIRONMENTAL



2.054,89 kWh

ENERGIA
AUTOPRODOTTA
DA IMPIANTO
FOTOVOLTAICO



3.051,75 ton

RIFIUTI PRODOTTI



2.968,46 t CO2e

EMISSIONI PRODOTTE
(SCOPE 1 + SCOPE 2)



43.852,16 kWh

CONSUMI DI
ENERGIA
INTERNI

GRUPPO PETITTO: GLI IMPATTI AMBIENTALI

GRI 301

Il Gruppo ha scelto di intensificare il proprio impegno verso la sostenibilità, decidendo di misurare i propri impatti, stabilire obiettivi specifici e implementare azioni mirate per migliorare continuamente le proprie performance.

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Elbor, dal 2019 elabora una Diagnosi Energetica per corrispondere agli obblighi normativi previsti dal Decreto Legislativo 4 luglio 2014 n.102, in quanto società energivora. La Diagnosi come da decreto è stata ripetuta nel corso del 2023 e andrà a rendicontare i consumi energetici del 2022, indicando gli interventi di efficientamento implementati e identificando nuovi potenziali azioni di miglioramento.

Inoltre, dal 2016 la società ha formalizzato e introdotto un **Sistema di Gestione Ambientale** certificato UNI EN ISO 14001:2015 e ha elaborato una Politica Ambientale diffusa con i suoi stakeholder principali.

POLITICA AMBIENTALE

La Politica Ambientale costituisce lo strumento utilizzato da Elbor per delineare le direttive e i principi da seguire al fine di raggiungere i propri scopi, i quali sono stati declinati nei seguenti termini:

- La soddisfazione del Cliente;
- L'esecuzione di servizi e commesse conformi ai requisiti;
- L'implementazione e il costante miglioramento di un Sistema di Gestione Ambientale in conformità alle direttive della norma ISO 14001:2015;
- Il coinvolgimento diretto e continuo dell'azienda nella gestione del Sistema di Gestione Ambientale;
- La partecipazione attiva e la sensibilizzazione di tutto il personale alla gestione ambientale;
- L'osservanza delle leggi e normative vigenti, delle procedure sviluppate e degli obiettivi aziendali identificati;
- La divulgazione delle informazioni sui rischi ambientali aziendali a tutti i lavoratori e la formazione di questi ultimi, svolta e aggiornata specificamente in relazione alle mansioni svolte.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

CTP, durante il 2022, ha deciso di ampliare ulteriormente il proprio impianto fotovoltaico rispetto a quanto già fatto durante il 2021, in cui quest'ultimo era stato ingrandito fino a giungere ad una potenza installata pari a 500 kWp. L'impianto è stato ampliato di ulteriori 300 kWp, arrivando a 800 kWp nel 2023.

L'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico viene utilizzata principalmente per soddisfare il fabbisogno energetico interno e in minor parte viene ceduta alla rete.

Parallelamente a CTP, Elbor ha completato nel 2023 l'installazione di un impianto fotovoltaico grazie all'accesso alle agevolazioni previste dal DM 10 febbraio 2020. La domanda per il sostegno finanziario è stata presentata il 18 maggio 2022, con un programma di investimenti del valore complessivo di € 2.395.000,00, a cui è stato assegnato il protocollo n. IS0109169. Successivamente, in data 12 dicembre 2022, è stato emesso il provvedimento di concessione delle agevolazioni. Tale intervento ha permesso la realizzazione di un nuovo impianto di produzione fotovoltaica, composto da un campo da 600 pannelli monocristallini da 425W per complessivi 255 kWp.

CONSUMI ENERGETICI

GRI 302-1

In linea con le tematiche ambientali individuate come materiali, il Gruppo ha deciso di rendicontare gli impatti generati legati al consumo di **energia elettrica e alle emissioni di GHG**.

I principali vettori energetici utilizzati dal Gruppo per lo svolgimento dell'attività produttiva sono:

- Carburante
- GPL per usi termici
- Energia elettrica

Nel 2023 i consumi energetici interni del Gruppo risultano pari a **43.852,16 GJ**, diminuiti dell'**8,51 %** rispetto al 2022 in cui sono risultati pari a **47.932,69 GJ²**.

Come richiesto dal GRI 302-1, nella seguente tabella si riportano i **consumi energetici interni** in G-Joule per il 2023.

Consumi energetici interni all'organizzazione - GJ ³	2021	2022	2023
Combustibile			
Carburante diesel per fotta aziendale	868,34	853,59	837,24
Carburante diesel per macchina operatrice/mezzi di movimentazione	262,17	288,94	183,16
Totale Combustibile (GJ)	1.130,51	1.142,53	1.020,40
GPL			
Per usi termici (riscaldamento)	20,87	27,97	23,99
Totale GPL (GJ)	20,87	27,97	23,99
Energia elettrica (GJ)			
Energia elettrica acquistata da fonti NON rinnovabili	46.614,40	44.769,86	40.140,35
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico – fonte rinnovabile	824,08	2.168,35	2.054,89
Energia elettrica prodotta e ceduta in rete	- 36,86	-176,03	-192,84
Totale energia elettrica consumata	47.475,34	47.114,24	42.388,08
Totale consumi energetici interni all'organizzazione	48.552,99	47.932,69	43.852,16

² Si noti che sono stati utilizzati fattori di conversione aggiornati al 2023 e applicati ai dati del triennio, per consentire una comparabilità più accurata

³ Fonte fattori di conversione utilizzati:
 Energia elettrica: Rapporto ISPRA – Fattori di emissioni per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia
 Carburante Diesel: Ecoinvent 3.10 - diesel, burned in building machine | diesel, burned in building machine | Cutoff, U
 GPL: DEFRA 2023

INDICE DI INTENSITÀ ENERGETICA

302-3

Di seguito si riporta, invece, l'**indice di intensità energetica** calcolato in relazione al volume di vendita del Gruppo. Tale indice fornisce la misura del fabbisogno energetico medio annuo legato al volume di fatturato delle società del Gruppo. Nel 2022 l'indice risulta in decrescita di ca. 30% rispetto al 2021 a fronte della riduzione dei consumi energetici interni. Nel 2023 resta pressoché invariato.

Intensità energetica	Udm	2021	2022	2023
Totale consumi energetici interni	GJ	48.552,99	47.932,69	43.852,16
Volume di vendita	€	58.955.031	76.225.152	69.538.362
Indice di intensità		0,00082	0,00062	0,00063

EMISSIONI DI GHG

305-1 | 305-2

Le emissioni di gas serra collegate alle attività (sia economiche che non) dell'uomo risultano tra le principali cause del riscaldamento globale e di conseguenza del cambiamento climatico. La capacità di risposta ai cambiamenti climatici attraverso l'adeguamento del proprio modello di business rappresenta un vero e proprio fattore competitivo, che si colloca come efficace azione strategica.

Secondo il GHG Protocol, le emissioni sono classificate in dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2): le prime sono quelle afferenti a fonti/sorgenti interne all'organizzazione o controllate da quest'ultima; le seconde provengono da fonti di energia importata quali l'energia elettrica acquistata dalla rete.

Scope 1, Emissioni dirette di GHG - Emissioni dirette generate dalle operazioni dell'azienda:

- Combustione da fonti fisse/stazionarie (consumo di gas naturale utilizzato per il riscaldamento o per il processo produttivo);
- Combustione da fonti mobili (consumo di carburante utilizzato per lo spostamento dei dipendenti e per il trasporto di merci all'interno e all'esterno degli stabilimenti);
- Perdite di gas refrigeranti⁴.

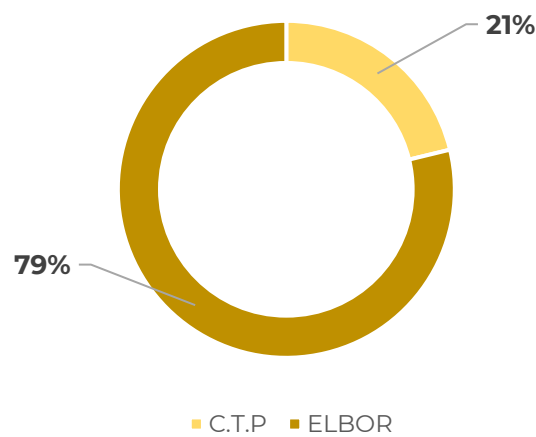
⁴ Nel calcolo delle emissioni di CO₂e, rendicontate secondo l'indicatore GRI 305-1 non sono incluse le emissioni legate ai gas refrigeranti c.d. FGAS.

Scope 2, Emissioni indirette di GHG derivanti da energia:

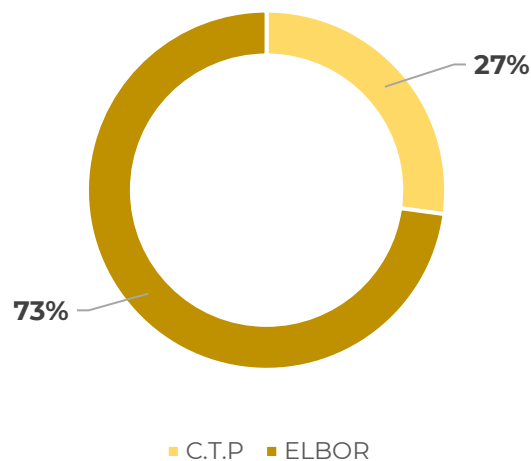
- Emissioni indirette da energia importata (Energia elettrica prelevata dalla rete).

Le emissioni in atmosfera dovute alle attività del Gruppo fanno prevalentemente riferimento alle emissioni di gas a effetto serra (GHG). Il Gruppo ha prodotto **2.968,46 tonnellate di CO₂ e** durante il 2023

% EMISSIONI DI CO2 LEGATE ALLO SCOPE 1 - 2023



% EMISSIONI DI CO2 LEGATE ALLO SCOPE 2 - 2023



In conformità con quanto richiesto da GRI (Informativa 305-1 e 305-2) riportiamo i dati sulle emissioni prodotte dalle attività del Gruppo per il 2023. I fattori di emissione⁵ utilizzati vengono riportati nelle note a fondo pagina. Come

Emissioni GHG Scope 1 – tCO ₂ e	2021	2022	2023
Carburante diesel per fotta aziendale	64,54	63,44	62,23
Carburante diesel per macchina operatrice/mezzi di movimentazione	19,48	21,47	13,61
GPL per usi termici (riscaldamento)	1,36	1,83	1,57
Totale Scope 1	85,38	86,74	77,41

Emissioni GHG Scope 2 – tCO ₂ e	2021	2022	2023
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	3.181,19	3.647,50	2.891,05
Totale Scope 2	3.181,19	3.647,50	2.891,05

RIFIUTI

GRI 306-3 | GRI 306-4 | GRI 306-5

Il Gruppo concretizza la sua attenzione nei confronti dell'ambiente anche attraverso una gestione responsabile degli impatti significativi connessi ai rifiuti, generati dallo svolgimento delle attività aziendali.

Il ciclo produttivo delle società comporta la produzione di differenti rifiuti e per tale motivo sono state introdotte iniziative di economia circolare come:

- Il riutilizzo degli scarti di produzione di vergella;
- Il recupero effettuato attraverso la vendita a terzi di ferro e acciaio;
- Il lavaggio e il riutilizzo dei panni sporchi.

Elbor incide per il 92% sul totale dei rifiuti prodotti dal Gruppo e la restante quota parte (8%) è in capo a CTP.

Tra le categorie di rifiuti principali prodotti da Elbor figurano le soluzioni acquose di scarto che corrispondono a circa il **56,26%** del volume totale dei rifiuti prodotti e i fanghi contenenti sostanze pericolose generati dal trattamento delle acque reflue industriali per una quota pari a **15%** sul totale dei rifiuti.

Nel corso del 2023, il Gruppo ha prodotto **3.051,75 tonnellate di rifiuti**, di cui **498,93 tonnellate di rifiuti pericolosi** e **2.552,82 tonnellate di rifiuti non pericolosi**.

⁵ Fonte fattori di conversione utilizzati:

Energia elettrica: Rapporto ISPRA – Fattori di emissioni per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia
 Carburante Diesel: Ecoinvent 3.10 - diesel, burned in building machine | diesel, burned in building machine | Cutoff, U
 GPL: DEFRA 2023

Nelle tabelle di seguito di indicano in dettaglio i rifiuti prodotti dal Gruppo i cui I dati presentati sono stati ricavati dal MUD:

Rifiuti prodotti (ton)	Codice CER	2023
Rifiuti pericolosi		
pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	08 01 11	0,68
emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	12 01 09	10,96
imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	15 01 10	4,1
assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	15 02 02	1,1
scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	13 02 05	1,5
soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	16 10 01	23,32
fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	19 08 13	457,27
Totale Rifiuti pericolosi (ton)		498,93
Rifiuti non pericolosi		
Codice CER	2023	
toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	08 03 18	1,01
limatura e trucioli di materiali non ferrosi	12 01 03	3,55
imballaggi in materiali misti	15 01 06	138,96
alluminio	17 04 02	114,46
imballaggi in plastica	15 01 02	21,95
imballaggi in legno	15 01 03	9,34
apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	16 02 14	0,06
rame, bronzo, ottone	17 04 01	0,29
ferro e acciaio	17 04 05	290,76
polveri e particolato di materiali ferrosi	12 01 02	235,63
imballaggi in carta e cartone	15 01 01	19,26
assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	15 02 03	0,54
soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	16 10 02	1717,01
Totale Rifiuti non pericolosi (ton)		2.552,82
Totale rifiuti prodotti (ton)		3.051,75

NOTA METODOLOGICA

GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-3 | 2-4

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Gruppo Petitto	Company Trafil Production – C.T.P.	Elbor
Natura della proprietà	Privata	Privata
Forma giuridica	Società a Responsabilità Limitata	Società per Azioni
Ubicazione della sede principale	Via Variante est; Manocalzati (AV)	Via Nazionale 12/bis; Montefredane (AV)
Paesi serviti	Italia, Germania, Irlanda, Polonia, Finlandia, Norvegia, Inghilterra, Marocco, Emirati Arabi, Olanda	Italia

IL DOCUMENTO

Questo documento rappresenta il secondo Bilancio di Sostenibilità di **Gruppo Petitto**. Le informazioni riportate all'interno del documento sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte dalla società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. Il perimetro di rendicontazione utilizzato in questo documento include le informazioni relative alle attività svolte da: **CTP S.r.l.** ed **Elbor S.p.A** facenti parte del Gruppo

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria e non rappresenta una Dichiarazione consolidata Non Finanziaria (DNF); la società non ricade, infatti, nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 che, in attuazione della Direttiva 2014/95/UE, prevede l'obbligo di redazione di una DNF per gli enti di interesse pubblico che superano determinate soglie quantitative.

L'analisi verrà ulteriormente sviluppata e approfondita nel corso dei periodi successivi, attraverso lo svolgimento di una o più attività di ascolto degli stakeholder e la rendicontazione del contributo della società al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato nel sito ufficiale del Gruppo www.gruppopetitto.it e sui siti delle singole società:

- CTP - <http://www.ctpsrl.it/>
- Elbor - <http://www.elbor.it/>

Per richiedere maggiori informazioni in merito alle informazioni riportate all'interno del documento è possibile contattare i seguenti indirizzi e-mail:

- CTP - rosa.capobianco@ctpsrl.it
- Elbor – fabio.esposito@elbor.it

I RIFERIMENTI UTILIZZATI

La redazione del Bilancio di Sostenibilità è avvenuta attraverso la selezione degli indicatori contenuti nei **GRI Sustainability Reporting Standards** pubblicati dal Global Report/Bilancioing Initiative (GRI), secondo l'opzione di rendicontazione "**Referenced**". Il set di indicatori GRI Standards utilizzati per la rendicontazione è indicato nel GRI Content Index del presente documento.

I principi generali applicati per la redazione del Report/Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standards, ovvero: *rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.*

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta dalla società e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza delle tematiche materiali per la società e per il settore di riferimento, come descritto nel paragrafo "Analisi di materialità: la nostra strategia interna".

Tale analisi, quale parte del percorso di sostenibilità, ha visto il coinvolgimento del Top Management in un'attività di valutazione delle tematiche e conseguente attribuzione di un valore in considerazione di due diversi aspetti: l'importanza e la priorità di intervento per la società.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con il supporto metodologico di:



GRI STANDARDS

REPORTING PACKAGE

Nella presente sezione, si riportano i dettagli relativi agli indicatori GRI utilizzati nel documento per una maggiore chiarezza e comparabilità delle performance ESG nel triennio di riferimento.

GRI 302 - Energia

Consumi di combustibile suddivisi per Fonte rinnovabile e non rinnovabile (Gj) ⁶	2021	2022	2023
Carburante per flotta aziendale			
<i>Diesel</i>	868,34	853,59	837,24
<i>Benzina</i>	-	-	8,80
Carburante per automezzi			
<i>Diesel</i>	262,17	288,94	183,16
TOTALE FONTI NON RINNOVABILI	1.130,51	1.142,53	1.029,19

Consumo di energia acquistata	2021	2022	2023
Energia elettrica acquistata dalla rete	46.614,40	44.769,86	40.140,35
TOTALE ENERGIA ACQUISTATA CONSUMATA	46.614,40	44.769,86	40.140,35

Energia elettrica autoprodotta	2021	2022	2023
Totale energia elettrica autoprodotta	824,08	2.168,35	2.054,89
<i>di cui tot. Energia elettrica consumata</i>	787,22	1.992,32	1.862,04
<i>di cui tot. Energia elettrica ceduta in rete</i>	36,86	176,03	192,84
TOTALE ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE	48.552,99	47.932,69	43.852,16

GRI 305 - Emissioni

⁶ Fonte fattori di conversione utilizzati:

- Energia Elettrica: Rapporto ISPRA – Fattori di emissioni per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia
- Carburante Gasolio: Ecoinvent 3.10 - diesel, burned in building machine | diesel, burned in building machine | Cutoff, U
- Carburante GPL: GPL: DEFRA 2023

Si noti che sono stati utilizzati fattori di conversione aggiornati al 2023 e applicati ai dati del triennio, per consentire una comparabilità più accurata

Emissioni GHG Scope 1 – tCO2e⁷	2021	2022	2023
Carburante diesel per flotta aziendale	64,54	63,44	62,23
Carburante diesel per macchina operatrice/mezzi di movimentazione	19,48	21,47	13,61
GPL per usi termici (riscaldamento)	1,36	1,83	1,57
Totale Scope 1	85,38	86,74	77,41

Emissioni GHG Scope 2 – tCO2e⁸	2021	2022	2023
Energia elettrica acquistata	3.357,33	3.224,48	2.891,05
Totale Scope 2	3.357,33	3.224,48	2.891,05

GRI 306 – Rifiuti

Rifiuti pericolosi (t)		2023
Descrizione	Codice e CER	Quantità
Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	08 01 11	0,68
Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	12 01 09	10,96
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	15 01 10	4,1
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	15 02 02	1,1
Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	13 02 05	1,5
Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	16 10 01	23,32
Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	19 08 13	457,27
Totale Rifiuti pericolosi (ton)		498,93

Rifiuti non pericolosi (t)		2023
Descrizione	Codice e CER	Quantità
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	08 03 18	1,01
Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	12 01 03	3,55
Imballaggi in materiali misti	15 01 06	138,96
Alluminio	17 04 02	114,46
Imballaggi in plastica	15 01 02	21,95
Imballaggi in legno	15 01 03	9,34
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	16 02 14	0,06
Rame, bronzo, ottone	17 04 01	0,29
Ferro e acciaio	17 04 05	290,76

⁷ Fonte fattori di emissione utilizzati:

- Carburante Diesel per flotta aziendale: ISPRA
- Carburante Diesel per macchine operatrici: ECOINVENT
- GPL: ISPRA

⁸ Fonte fattori di emissione utilizzati:

- Energia elettrica: ISPRA

Polveri e particolato di materiali ferrosi	12 01 02	235,63
Imballaggi in carta e cartone	15 01 01	19,26
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	15 02 03	0,54
Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	16 10 02	1717,01
Totale Rifiuti non pericolosi (ton)		2.552,82

GRI 2-7 Dipendenti

Dipendenti per genere	2021			2022			2023		
	CTP	ELBOR	TOTALE	CTP	ELBOR	TOTALE	CTP	ELBOR	TOTALE
SOCIETÀ									
Donna	2	3	5	2	3	5	2	2	4
Uomo	55	55	110	51	56	107	55	62	117
Totale complessivo	57	58	115	53	59	112	57	64	121

Dipendenti per tipologia di contratto	2021			2022			2023		
	CTP	ELBOR	TOTALE	CTP	ELBOR	TOTALE	CTP	ELBOR	TOTALE
SOCIETÀ									
Tempo Determinato									
Donna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Uomo	3	3	6	1	3	4	3	1	4
Tempo Indeterminato									
Donna	2	3	5	2	3	5	2	2	4
Uomo	52	52	98	50	53	103	52	61	114
Totale complessivo	57	58	115	53	59	112	57	64	121

Dipendenti per forma di impiego	2021			2022			2023		
	CTP	ELBOR	TOTALE	CTP	ELBOR	TOTALE	CTP	ELBOR	TOTALE
SOCIETÀ									
Full-time									
Donna	1	3	4	1	3	4	1	2	3
Uomo	53	53	106	48	54	102	53	60	113
Part-time									
Donna	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Uomo	2	2	4	3	2	5	2	2	4
Totale complessivo	57	58	115	53	59	112	57	64	121

GRI 405-1 - Organi di governo e dipendenti classificati per genere e fascia d'età

ORGANI DI GOVERNO per genere - C.T.P.	2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Consiglio di Amministrazione	/	2	2	1	2	3
Collegio sindacale	1	/	1	1	/	1

Totale	1	2	3	2	2	4
---------------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

ORGANI DI GOVERNO per fascia d'età - C.T.P.	2022				2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
CdA	/	1	1	2	/	1	2	3
Collegio sindacale	/	1	/	1	/	1	/	1
Totale	/	2	1	3	/	2	2	4

ORGANI DI GOVERNO per genere - ELBOR	2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Consiglio di Amministrazione	2	1	3	3	/	3
Collegio sindacale	3	2	5	3	2	5
Totale	5	3	8	6	2	8

ORGANI DI GOVERNO per fascia d'età - ELBOR	2022				2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
CdA	/	2	1	3	/	2	1	3
Collegio sindacale	/	3	2	5	/	3	2	5
Totale	/	5	3	8	/	5	3	8

DIPENDENTI per figura professionale	2021			2022			2023		
	CTP	ELBOR	TOTALE	CTP	ELBOR	TOTALE	CTP	ELBOR	TOTALE
Dirigenti	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Impiegati	13	8	21	13	8	21	15	6	21
Operai	43	50	93	39	52	91	41	58	99
Totale	57	58	115	52	60	112	57	64	121

DIPENDENTI per fascia d'età e genere	2021			2022			2023		
	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale
Gruppo Petitto									
Fino a 29 anni	1	18	19	0	10	10	0	15	15
30-50 anni	3	65	68	4	62	66	3	62	65
> 50 anni	1	27	28	1	34	35	1	40	41
Totale	5	110	115	5	106	111	4	117	121

Lavoratori NON Dipendenti	2021			2022			2023		
SOCIETÀ	CT P	ELBO R	TOTAL E	CT P	ELBO R	TOTAL E	CT P	ELBO R	TOTAL E
Tirocinanti	6	4	10	7	4	11	6	5	11
Altro (Lavoro a somministrazione)	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Altro (Co.co.co)	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Totale	6	4	10	7	4	11	6	5	11

GRI 401 – Turnover

Dipendenti alla fine del periodo	2022			2023		
Genere	Donne	Uomini	TOT	Donne	Uomini	TOT
TOT	5	112	117	4	117	121
Nuove assunzioni	2022			2023		
Genere	Donne	Uomini	TOT	Donne	Uomini	TOT
Fino a 29 anni	/	3	3	/	3	3
30-50	1	3	4	/	5	5
50	/	1	1	/	/	/
TOT	1	7	8	/	8	8
Cessazioni	2022			2023		
Genere	Donne	Uomini	TOT	Donne	Uomini	TOT
Fino a 29 anni	/	/	/	/	/	/
30-50	1	3	4	1	2	3
50	/	1	1	/	1	1
TOT	1	4	4	1	3	4
Motivo cessazione	2022			2023		
Genere	Donne	Uomini	TOT	Donne	Uomini	TOT
Uscite volontarie	1	/	1	1	3	4
Pensionamento	/	/	/	/	/	/
Licenziamento	/	/	/	/	/	/
Fine di contratti a tempo determinato	/	4	4	/	/	/
TOT	1	4	5	1	3	4
Turnover	2023					
Genere	Donne	Uomini	TOT			
Turnover positivo - assunzioni	0%	7%	7%			
Turnover negativo - cessazioni	-20%	-3%	-4%			
Turnover complessivo	-20%	5%	4%			

GRI 403 – Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Formazione dei lavoratori in materie di sicurezza e salute sul lavoro	2021		2022		2023	
	N° ore di formazione	N° dipendenti coinvolti	N° ore di formazione	N° dipendenti coinvolti	N° ore di formazione	N° dipendenti coinvolti
Salute e sicurezza	170	91	1168	73	256	/
Tecnica	400	28	700	102	336	/
Totale	570	119	1868	175	592	/

GRI CONTENT INDEX

Il Gruppo Petitto ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 2021-2023 con riferimento agli standard GRI.

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PAGINA
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2022	2-1 Dettagli organizzativi	52
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	52
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	52
	2-4 Revisione delle informazioni	52
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	9
	2-7 Dipendenti	36
	2-8 Lavoratori non dipendenti	38
	2-9 Struttura e composizione della governance	23 - 24
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	23 - 24
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	25
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	14-15
	2-30 Contratti collettivi	36
GRI 3: INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI 2022	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	16-20
	3-2 Elenco di temi materiali	16-20
	3-3 Gestione dei temi materiali	16-20
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	27-28
	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	30
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	25
GRI 302: ENERGIA 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	47
	302-3 Intensità energetica	48
	305-1 Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1)	48
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	48
	306-3 Rifiuti prodotti	50-51
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	50-51
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	50-51

GRI 401: OCCUPAZIONE 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	38
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	40-43
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	40-43
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	40-43
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	40-43
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	40-43
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	40-43
	403-9 Infortuni sul lavoro	40-43
	403-10 Malattie professionali	40-43
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	39
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	23-24
GRI 406: NON DISCRIMINAZI ONE 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	25

